

COMUNE DI RIMINI

Nucleo di valutazione

Li 22 maggio 2018

Certificazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 del comparto Regioni ed Autonomie Locali - anno 2017, resa ai sensi del comma 4 del medesimo articolo.

Premesso che:

- l'articolo 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 del comparto Regioni ed Autonomie Locali consente agli Enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di incrementare, nel limite dell'1,2% del monte salari 1999, le risorse destinate alla contrattazione integrativa a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- con determinazione del responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale Risorse Umane del 6 marzo 2017, n. 404 è stato costituito il fondo per le Risorse decentrate stabili dell'anno 2017 relativo al personale dipendente del comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- con deliberazione del 7 settembre 2017, n. 240 la Giunta Comunale ha costituito il fondo delle risorse decentrate variabili (di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004) per la contrattazione integrativa per il personale dipendente dell'anno 2017, destinando complessivamente Euro 294.774,00 all'incentivo al merito e all'incremento di produttività, con finanziamento a carico dell'istituto ex articolo 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999, confermando che le predette risorse potranno essere rese disponibili a consuntivo, a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di valutazione dei risultati realizzati;
- con determinazione del responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane del 29 settembre 2017 n. 2158 il fondo del salario accessorio dell'anno 2017 è stato incrementato delle risorse di cui all'incentivo soccombenza tributi;
- con determinazione dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane del 9 aprile 2018, n. 813 è stato ridefinito il fondo 2017 inserendo fra le risorse da assoggettate al limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del DLgs. 50/2016 in ossequio alla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie n. 24 del 10 ottobre 2017 con cui è stata dichiarata inammissibile la questione di massima sollevata dalla Sezione regionale della Liguria confermando quindi il principio sancito dalla deliberazione n. 7/2017 secondo cui gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in quanto spese di funzionamento corrente, costituiscono spese di personale e come tali devono essere incluse tra le somme che costituiscono il tetto del fondo incentivante. La deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie 6/2018 evidenzia che gli incentivi per le funzioni tecniche non rientrano nel tetto al salario accessorio imposto dalla riforma Madia. La legge 205/2017 non ha valore di interpretazione autentica e, quindi, non presenta le caratteristiche proprie di questa tipologia di norme, a partire dalla retroattività. Gli incentivi riconosciuti per il periodo compreso fra l'entrata in vigore del Dlgs 50/2016 e il 31 dicembre 2017 restano quindi soggetti ai limiti previsti per il salario accessorio, come aveva stabilito la stessa sezione Autonomie nella delibera n. 7/2017;
- nella seduta del 4 agosto 2017 (certificazione acquisita al protocollo generale in data 7 agosto 2017 al n. 196824), il Nucleo di valutazione ha individuato gli obiettivi di PEG e di PDO che presentano le caratteristiche previste dall'articolo 15, comma 4 del CCNL 1° aprile 1999 e ha proposto di subordinare l'effettivo utilizzo delle somme destinate al fondo ai sensi della richiamata disposizione contrattuale: i) al positivo conseguimento di un set di obiettivi di produttività e qualità, così come rilevati dal PDO 2017, tra quelli finalizzati al miglioramento della produttività e della qualità dei servizi anche in

un'ottica di riorganizzazione delle attività e di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane disponibili; ii) al raggiungimento di un indicatore di produttività (Ipe) positivo (maggiore di 1) e migliore rispetto a quello del periodo di riferimento identificato nella media dell'indice di produzione effettiva del quinquennio precedente (2012-2016), nonché a quello registrato nell'anno 2016;

- la contrattazione collettiva decentrata integrativa inerente alla ripartizione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2017 si è conclusa in data 11 ottobre 2017;
- la disciplina inerente al fondo delle risorse decentrate di cui agli articoli 67 e 68 del CCNL del personale del comparto funzioni locali, sottoscritto in data 21 maggio 2018, si applica dall'anno 2018.

Acquisito il rendiconto degli obiettivi di PEG e PDO ritenuti meritevoli dell'incremento del fondo delle risorse decentrate, nonché il rendiconto della produttività complessiva misurata attraverso l'indice di produzione effettiva (Ipe), come risultante nella nota del dott. Alessandro Bellini del 18 aprile 2018 protocollo n. 110586/2018.

Verificato che l'indice di produzione effettiva (Ipe) complessivo di ente, per l'anno 2017, risulta positivo in quanto superiore a 1 e con precisione risulta pari a 1,236 evidenziando un incremento della produttività sia rispetto all'anno precedente (2016), pari allo 1,10% sia rispetto al periodo di riferimento individuato nella media del quinquennio precedente (2012-2016) all'anno oggetto d'esame pari al 2,40% (ipe medio 2012-2016 pari a 1,212).

Precisato che come si evince dalla propria certificazione del 4 agosto 2017 (acquisita al protocollo generale al n. 196824 del 7 agosto 2017) sono stati individuati 49 obiettivi considerati meritevoli dell'incremento del fondo delle risorse decentrate, tra cui alcuni sono obiettivi operativi che concorrono alla realizzazione per singole fasi di un obiettivo trasversale strategico, mentre altri afferiscono all'innovazione, al miglioramento dei risultati economico/finanziari, alla qualità dei servizi, alla riorganizzazione dei processi e non costituiscono la declinazione di un obiettivo strategico. Precisato ancora che fra i 49 obiettivi ritenuti meritevoli vi è anche l'obiettivo di PDO codificato 2017_DIR10_OB4_1 denominato "Razionalizzazione spesa corrente e benchmarking – Gruppo di lavoro e rivisitazione della spesa corrente" che con deliberazione di Giunta comunale del 17 ottobre 2017, n. 282, è stato eliminato. Ritenuto pertanto opportuno non apprezzare a questi fini tale obiettivo, eliminato dalla Giunta in sede di adeguamento degli obiettivi di programmazione dell'anno 2017. Considerato pertanto che vengono esaminati gli obiettivi di seguito elencati:

Obiettivi di razionalizzazione e snellimento dell'attività amministrativa:

Codice	Titolo	Responsabile	Finalità	Rendiconto sintetico al 31/12/2017 (breve relazione che illustri i risultati raggiunti)	grado di raggiungimento (conseguito, non totalmente conseguito, parzialmente conseguito, solo avviato e la percentuale di realizzazione)	% di raggiungimento	livello di conseguimento	punteggio
2017_DIR02_2	Continuazione dell'innovazione/razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche.	Bernardi / Fontemaggi	<p>L'Avvocatura intende proseguire l'attività di innovazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche (ICT) e procedere all'adeguamento della propria attività alle norme che disciplinano lo sviluppo del processo telematico civile e amministrativo. Agire in stretta adesione all'evolversi dei processi telematici, anche per attività non ancora tassativamente richieste, ha permesso un costante e misurato adeguamento senza "strappi" improvvisi nè per ciò che riguarda le procedure nè per ciò che attiene all'utilizzo dei mezzi tecnologici e dei software. La normativa e le specifiche tecniche sono in costante evoluzione e richiedono un monitoraggio ed una formazione continua sia ai professionisti avvocati che al personale amministrativo. Con l'espressione "processo civile telematico" (PCT) occorre precisare che si intende una serie di attività tipicamente processuali finora realizzate in forma cartacea, destinate a compiersi in via telematica (cioè da remoto) e che per questo richiedono il possesso di alcuni di strumenti informatici.</p> <p>Al momento con Pct si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consultazione on-line del fascicolo processuale - le attività di comunicazione telematica con gli uffici giudiziari - il pagamento telematico di contributo unificato <p>Per provvedere al deposito di ATTI E DOCUMENTI processuali è necessario "confezionarli" secondo specifiche regole tecniche e spedirli in una "busta", anch'essa creata secondo specifiche regole tecniche.</p> <p>Le regole tecniche sono aggiornate volta per volta con decreti ministeriali.</p> <p>[rif. normativo: D.M. 44/2011]</p> <p>Riguardo al processo amministrativo telematico (PAT) occorre rammentare che l'art. 20 del DL. 83/15 ne ha differito l'entrata in vigore dal 1 luglio 2015 al 1 gennaio 2016 e con l'art. 2 del c.d. D.L. "Milleproroghe" l'inizio delle attività è stato rinviato ulteriormente al 1 luglio 2016. Con DL n.117/2016, convertito in legge, l'inizio è stato fissato al 1 gennaio 2017.</p>	<p>L'Avvocatura ha mantenuto costante l'attenzione sulla evoluzione delle norme e delle specifiche tecniche inerenti al Processo Civile Telematico (PCT) ed al Processo Amministrativo Telematico (PAT). Questa attenzione ha permesso un adeguamento "soft" ad una normativa tecnica spesso in costante cambiamento e la predisposizione di soluzioni semplici e non onerose ad alcune problematiche utilizzando, ad es. software open source. Indicatori significativi dell'attività svolta sono il numero di depositi telematici di atti e documenti: 607 ca presso i giudici ordinari (Tribunali e Corti d'Appello), 124 ca presso i tribunali amministrativi (Tar, CdS). Allo scopo di verificare e aggiornare i dati informatizzati delle cause attive sono stati controllati i dati fondamentali di circa 500 cause attraverso un riscontro incrociato tra le banche dati disponibili. (Il progetto è pluriennale ed intende verificare tutte le cause attive dell'ente).</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2017_DIR10_4	Implementazione applicativo appalti - Direzione Risorse Finanziarie.	Mazzotti Fabio	Nell'ambito delle azioni di prevenzione previste dal PTPCT 2017-19 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° del 31/1/2017, e in particolare nella contromisura n° 6 "Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti e che assicuri standardizzazione e tracciabilità dell'azione amministrativa", viene indicato quale obiettivo dell'intera struttura organizzativa quello della implementazione dell'uso dell'applicativo appalti, di recente acquistato dall'Amministrazione; tale scelta è motivata dal fatto che, oltre agli effetti sull'efficienza e razionalizzazione dei procedimenti, l'applicativo è in grado di assicurare più elevati livelli di standardizzazione, compliance con gli adempimenti in materia di trasparenza, tracciabilità e riservatezza.	Avviato processo informatizzazione procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi mediante il dispiegamento della piattaforma "Appalti e Contratti"; attivazione pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 50/2016 ed ai fini della trasparenza, delle procedure ad evidenza pubblica e delle procedure non ad evidenza pubblica, in termini di pubblicazione dell'esito; attivate funzionalità di integrazione con software protocollo in uso al Comune, per l'acquisizione e la conservazione ai sensi della normativa vigente della documentazione necessaria allo svolgimento delle procedure di acquisizione; attivate funzionalità di raccolta, verifica e pubblicazione dei dati previsti dal comma 32 dell'art. 1 della L.190/2012 in conformità alle modalità tecniche previste da ANAC ai fini di anticorruzione. Le fasi sono state supportate da sessioni di formazione on site agli utenti interessati e da sessioni di affiancamento operativo.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_DIR15_2	Implementazione applicativo appalti - Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo.	Bellini Alessandro	Nell'ambito delle azioni di prevenzione previste dal PTPCT 2017-19 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° del 31/1/2017, e in particolare nella contromisura n° 6 "Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti e che assicuri standardizzazione e tracciabilità dell'azione amministrativa", viene indicato quale obiettivo dell'intera struttura organizzativa quello della implementazione dell'uso dell'applicativo appalti, di recente acquistato dall'Amministrazione; tale scelta è motivata dal fatto che, oltre agli effetti sull'efficienza e razionalizzazione dei procedimenti, l'applicativo è in grado di assicurare più elevati livelli di standardizzazione, compliance con gli adempimenti in materia di trasparenza, tracciabilità e riservatezza.	Informatizzazione delle pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 50/2016 ed ai fini della trasparenza, delle procedure ad evidenza pubblica (aperte, ristrette e delle procedure negoziate previa indagine di mercato) e delle procedure non ad evidenza pubblica, in termini di pubblicazione dell'esito (negoziato senza previa pubblicazione, affidamenti diretti, nonché la pubblicazione degli avvisi generici di indagini di mercato); attivate funzionalità di integrazione con il software del protocollo in uso al Comune, per l'acquisizione e la conservazione ai sensi della normativa vigente della documentazione necessaria allo svolgimento delle procedure di acquisizione; attivate funzionalità di raccolta, verifica e pubblicazione dei dati previsti dal comma 32 dell'art. 1 della L.190/2012 in conformità alle modalità tecniche previste da ANAC ai fini di anticorruzione.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_DIR20_2	Implementazione applicativo appalti - Direzione Servizi Educativi e di Protezione Sociale.	Mazzotti Fabio	Nell'ambito delle azioni di prevenzione previste dal PTPCT 2017-19 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° del 31/1/2017, e in particolare nella contromisura n° 6 "Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti e che assicuri standardizzazione e tracciabilità dell'azione amministrativa", viene indicato quale obiettivo dell'intera struttura organizzativa quello della implementazione dell'uso dell'applicativo appalti, di recente acquistato dall'Amministrazione; tale scelta è motivata dal fatto che, oltre agli effetti sull'efficienza e razionalizzazione dei procedimenti, l'applicativo è in grado di assicurare più elevati livelli di standardizzazione, compliance con gli adempimenti in materia di trasparenza, tracciabilità e riservatezza.	Informatizzazione delle pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 50/2016 ed ai fini della trasparenza, delle procedure ad evidenza pubblica (aperte, ristrette e delle procedure negoziate previa indagine di mercato) e delle procedure non ad evidenza pubblica, in termini di pubblicazione dell'esito (negoziato senza previa pubblicazione, affidamenti diretti, nonché la pubblicazione degli avvisi generici di indagini di mercato); attivate funzionalità di integrazione con il software del protocollo in uso al Comune, per l'acquisizione e la conservazione ai sensi della normativa vigente della documentazione necessaria allo svolgimento delle procedure di acquisizione; attivate funzionalità di raccolta, verifica e pubblicazione dei dati previsti dal comma 32 dell'art. 1 della L.190/2012 in conformità alle modalità tecniche previste da ANAC ai fini di anticorruzione.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2017_UO84_1	Gestione delle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici interamente informatizzata, anche riguardo alla ricezione delle offerte.	Cangini Alessandra	<p>Nel quadro dell'iter avviato di informatizzazione dei processi inerenti la realizzazione delle opere pubbliche, si provvederà alla gestione informatizzata dell'intera procedura di affidamento dei lavori, dalla pubblicazione di avvisi, bandi e ogni altra comunicazione, alla ricezione delle offerte, alla gestione delle sedute di gara e relativi esiti.</p> <p>Nel quadro generale di gestione delle opere pubbliche, il procedimento di gara per la scelta del contraente rappresenta uno snodo delicato, per tal motivo ampiamente disciplinato dal legislatore, da ultimo con il D.Lgs. 50/2016 e Linee Guida Attuative dell'ANAC.</p> <p>Allo scopo di rispettare i principi di trasparenza, parità di trattamento etc. dettati dal legislatore e nel contempo procedere celermente agli affidamenti e provvedere al monitoraggio continuo delle procedure, si automatizzerà l'intera procedura di affidamento.</p> <p>Quindi non solo verranno pubblicate sul profilo dell'Ente tutti gli atti e le informazioni utili per ogni singola procedura di gara, ma attraverso l'accreditamento ad apposito portale collegato al sito istituzionale dell'Ente, gli operatori economici potranno inviare in via telematica, e nel contempo riservata, le proprie offerte, che l'amministrazione valuterà poi in seduta pubblica con l'ausilio di idonea strumentazione.</p> <p>Anche la gestione e verbalizzazione delle sedute, il calcolo delle soglie di anomalia, congruità etc verranno elaborate attraverso l'apposito applicativo informatico, con conseguente automatica pubblicazione di esiti e atti.</p>	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto attraverso l'affidamento di lavori e servizio, di competenza della Direzione, attraverso procedura di gara interamente telematica, pubblicata nel portale e gestita attraverso il software applicativo di cui l'Ente si è dotato.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_DIR30_3	Implementazione applicativo appalti - Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati.	Errico Anna	<p>Nell'ambito delle azioni di prevenzione previste dal PTPCT 2017-19 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° del 31/1/2017, e in particolare nella contromisura n° 6 "Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti e che assicuri standardizzazione e tracciabilità dell'azione amministrativa", viene indicato quale obiettivo dell'intera struttura organizzativa quello della implementazione dell'uso dell'applicativo appalti, di recente acquistato dall'Amministrazione; tale scelta è motivata dal fatto che, oltre agli effetti sull'efficienza e razionalizzazione dei procedimenti, l'applicativo è in grado di assicurare più elevati livelli di standardizzazione, compliance con gli adempimenti in materia di trasparenza, tracciabilità e riservatezza.</p>	A seguito del buon esito della formazione ricevuta, sono state individuate le procedure interessate dall'applicazione del software 'Appalti e contratti'. E' stato quindi introdotto l'utilizzo del nuovo applicativo per la gestione degli SmartCIG nei procedimenti di competenza.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_DIR35_4	Implementazione applicativo appalti - Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale.	Fabbri Daniele	<p>Nell'ambito delle azioni di prevenzione previste dal PTPCT 2017-19 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° del 31/1/2017, e in particolare nella contromisura n° 6 "Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti e che assicuri standardizzazione e tracciabilità dell'azione amministrativa", viene indicato quale obiettivo dell'intera struttura organizzativa quello della implementazione dell'uso dell'applicativo appalti, di recente acquistato dall'Amministrazione; tale scelta è motivata dal fatto che, oltre agli effetti sull'efficienza e razionalizzazione dei procedimenti, l'applicativo è in grado di assicurare più elevati livelli di standardizzazione, compliance con gli adempimenti in materia di trasparenza, tracciabilità e riservatezza.</p>	Informatizzazione delle pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 50/2016 ed ai fini della trasparenza, delle procedure ad evidenza pubblica (aperte, ristrette e delle procedure negoziate previa indagine di mercato) e delle procedure non ad evidenza pubblica, in termini di pubblicazione dell'esito (negoziato senza previa pubblicazione, affidamenti diretti, nonché la pubblicazione degli avvisi generici di indagini di mercato); attivate funzionalità di integrazione con il software del protocollo in uso al Comune, per l'acquisizione e la conservazione ai sensi della normativa vigente della documentazione necessaria allo svolgimento delle procedure di acquisizione; attivate funzionalità di raccolta, verifica e pubblicazione dei dati previsti dal comma 32 dell'art. 1 della L.190/2012 in conformità alle modalità tecniche previste da ANAC ai fini di anticorruzione.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2017_DIR40_3	Implementazione applicativo appalti - Direzione Polizia Municipale.	Rossi Andrea	Nell'ambito delle azioni di prevenzione previste dal PTPCT 2017-19 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° del 31/1/2017, e in particolare nella contromisura n° 6 "Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti e che assicuri standardizzazione e tracciabilità dell'azione amministrativa", viene indicato quale obiettivo dell'intera struttura organizzativa quello della implementazione dell'uso dell'applicativo appalti, di recente acquistato dall'Amministrazione; tale scelta è motivata dal fatto che, oltre agli effetti sull'efficienza e razionalizzazione dei procedimenti, l'applicativo è in grado di assicurare più elevati livelli di standardizzazione, compliance con gli adempimenti in materia di trasparenza, tracciabilità e riservatezza.	Informatizzazione delle pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 50/2016 ed ai fini della trasparenza, delle procedure ad evidenza pubblica (aperte, ristrette e delle procedure negoziate previa indagine di mercato) e delle procedure non ad evidenza pubblica, in termini di pubblicazione dell'esito (negoziato senza previa pubblicazione, affidamenti diretti, nonché la pubblicazione degli avvisi generici di indagini di mercato); attivate funzionalità di integrazione con il software del protocollo in uso al Comune, per l'acquisizione e la conservazione ai sensi della normativa vigente della documentazione necessaria allo svolgimento delle procedure di acquisizione; attivate funzionalità di raccolta, verifica e pubblicazione dei dati previsti dal comma 32 dell'art. 1 della L.190/2012 in conformità alle modalità tecniche previste da ANAC ai fini di anticorruzione.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_DIR45_9	Implementazione applicativo appalti - Unità Progetti Speciali.	Totti Massimo	Nell'ambito delle azioni di prevenzione previste dal PTPCT 2017-19 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° del 31/1/2017, e in particolare nella contromisura n° 6 "Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti e che assicuri standardizzazione e tracciabilità dell'azione amministrativa", viene indicato quale obiettivo dell'intera struttura organizzativa quello della implementazione dell'uso dell'applicativo appalti, di recente acquistato dall'Amministrazione; tale scelta è motivata dal fatto che, oltre agli effetti sull'efficienza e razionalizzazione dei procedimenti, l'applicativo è in grado di assicurare più elevati livelli di standardizzazione, compliance con gli adempimenti in materia di trasparenza, tracciabilità e riservatezza.	Informatizzazione delle pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 50/2016 ed ai fini della trasparenza, delle procedure ad evidenza pubblica (aperte, ristrette e delle procedure negoziate previa indagine di mercato) e delle procedure non ad evidenza pubblica, in termini di pubblicazione dell'esito (negoziato senza previa pubblicazione, affidamenti diretti, nonché la pubblicazione degli avvisi generici di indagini di mercato); attivate funzionalità di integrazione con il software del protocollo in uso al Comune, per l'acquisizione e la conservazione ai sensi della normativa vigente della documentazione necessaria allo svolgimento delle procedure di acquisizione; attivate funzionalità di raccolta, verifica e pubblicazione dei dati previsti dal comma 32 dell'art. 1 della L.190/2012 in conformità alle modalità tecniche previste da ANAC ai fini di anticorruzione.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_SET04_3	Implementazione applicativo appalti.	Bronzetti Enrico	Nell'ambito delle azioni di prevenzione previste dal PTPCT 2017-19 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° del 31/1/2017, e in particolare nella contromisura n° 6 "Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti e che assicuri standardizzazione e tracciabilità dell'azione amministrativa", viene indicato quale obiettivo dell'intera struttura organizzativa quello della implementazione dell'uso dell'applicativo appalti, di recente acquistato dall'Amministrazione; tale scelta è motivata dal fatto che, oltre agli effetti sull'efficienza e razionalizzazione dei procedimenti, l'applicativo è in grado di assicurare più elevati livelli di standardizzazione, compliance con gli adempimenti in materia di trasparenza, tracciabilità e riservatezza.	Informatizzazione delle pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 50/2016 ed ai fini della trasparenza, delle procedure ad evidenza pubblica (aperte, ristrette e delle procedure negoziate previa indagine di mercato) e delle procedure non ad evidenza pubblica, in termini di pubblicazione dell'esito (negoziato senza previa pubblicazione, affidamenti diretti, nonché la pubblicazione degli avvisi generici di indagini di mercato); attivate funzionalità di integrazione con il software del protocollo in uso al Comune, per l'acquisizione e la conservazione ai sensi della normativa vigente della documentazione necessaria allo svolgimento delle procedure di acquisizione; attivate funzionalità di raccolta, verifica e pubblicazione dei dati previsti dal comma 32 dell'art. 1 della L.190/2012 in conformità alle modalità tecniche previste da ANAC ai fini di anticorruzione.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2017_DIR10_OB4_3	Attivazione Pago Pa. Allargamento ad altri servizi dell'amministrazione	Mazzotti Fabio	L'obiettivo di allargamento del numero dei servizi che gestiscono le entrate comunali attraverso il portale Pago Pa e il coordinamento delle informazioni che da questo portale sono acquisite è strategico nel processo di dematerializzazione del rapporto con il cittadino per mettere a disposizione dello stesso tutte le potenzialità connesse all'utilizzo dei pagamenti attraverso la rete. Accanto alle storiche gestioni delle rette delle scuole, si affiancheranno altri servizi definiti assieme a Lepida con la stesura di un road map da seguire per completare tutti i procedimenti di entrata.	Partecipato a seminari Lepida su road map per estensione utilizzo di PagoPa a tutti i servizi che gestiscono le entrate comunali. Trattandosi di sistema ancora in evoluzione perché privo di modalità puntualmente identificate e strutturate, ne deriva un aggravio di costi per la sua messa a punto, che può comportare, ad esempio, la necessità di adattamenti specifici rispetto ai diversi programmi di gestione delle entrate utilizzati dai diversi uffici. In tale ottica, nell'ambito della gara per l'aggiudicazione del software di gestione dei tributi locali, è stata specificamente prevista l'implementazione delle modalità di pagamento tramite PagoPA, mentre la mancanza di risorse disponibili non ha permesso di attivare altri servizi di pagamento.	PARZIALMENTE CONSEGUITO	50%	di molto inferiore alle attese	0,3
2017_UO50_OB2_2	Studio fattibilità DURC locale	Spazi Antonella	Nel 2014 l'Amministrazione ha proceduto a reinternalizzare la tassa smaltimento rifiuti dopo oltre un decennio di gestione di Hera Spa. Dall'esperienza maturata e dalle rendicontazioni relative al triennio appena trascorso (2014/2016) risulta che vi è un alto tasso di evasione/elusione. Molte sono infatti le posizioni che risultano assenti nella banca dati (evasori totali), ma ancor più preoccupante è il fenomeno di quei soggetti che pur ricevendo regolarmente l'avviso di pagamento annuale omettono in tutto o in parte il pagamento del tributo. Si pone dunque un problema di fondo che si identifica da una parte nella necessità di effettuare controlli sempre più stringenti, dall'altra nel creare situazioni che disincentivino questi comportamenti che spesso trovano fondamento nella convinzione di non rischiare nulla. In siffatto quadro, al fine di poter combattere efficacemente l'evasione/elusione dal pagamento della tassa smaltimento rifiuti e quindi gestire efficacemente il credito occorre individuare qualche strumento coercitivo. A questo proposito viene effettuato uno studio di fattibilità per la creazione di un cosiddetto "DURC locale" che subordini ad esempio l'esercizio di attività sul territorio (di qualunque tipologia) alla comprovata moralità fiscale del soggetto gestore, consistente nel pagamento puntuale di tutte le tasse e canoni locali che gli spettano. Per poter concretamente realizzare un tale strumento occorre comunque che vi sia una norma di rango primario (proposta di emendamento per inserire il DURC locale quale requisito richiesto dalla legislazione vigente). Per lo studio di fattibilità e l'eventuale stesura dell'emendamento occorre la collaborazione dell'ufficio SUAP.	A fronte del preoccupante fenomeno di evasione/elusione tributaria, in particolare TARI, si è attivato uno studio di fattibilità per approfondire la normativa vigente e le esperienze eventualmente maturate da altri enti, al fine di individuare un qualche strumento coercitivo. Verificato in maniera inequivocabile che qualsiasi limitazione (ad esempio l'esercizio di attività sul territorio, e quindi il rilascio di autorizzazioni o concessioni, subordinati al pagamento dei tributi) non rientra nell'ambito dei poteri dell'Amministrazione locale ma della legislazione nazionale, si è proceduto alla stesura di un testo da proporre come emendamento ad una norma di rango primario, che istituisca una sorta di "DURT" (documento unico di regolarità tributaria) in analogia al vigente DURC. Nel mese di novembre il testo dell'emendamento è stato proposto in ANCI tramite l'Assessore di riferimento, ma al momento non risulta che sia stato recepito.	CONSEGUITO	100%	di poco inferiore alle attese	0,9

2017_UO94_OB3_1	Razionalizzazione acquisti. Coordinamento programmazione acquisti di beni e servizi, decoro	Monetti Mario	<p>Regolamento Spese in economia Vista l'abrogazione del Regolamento delle Spese in economia: si provvederà ad attivare una fase di studio sulle modifiche necessarie per sostituire lo stesso con una serie di indicazioni cogenti che disciplinino le modalità di conduzione delle indagini di mercato ed i relativi criteri di scelta dei fornitori da invitare alle procedure negoziate di cui art. 36 c.2 lett.b) e c) del DLGS 50/2016 : per le acquisizioni delle forniture e dei servizi e con la possibilità di estenderlo come buona pratica a tutto il Comune. Gestione programmazione acquisti: si apre una fase di studio in tale ambito, infatti nonostante lo slittamento sancito dalla normativa circa l'adozione della Programmazione degli acquisti di beni e servizi 2017-2019, quanto posto in essere lo scorso anno servirà per prendere maggiore confidenza con la materia che, si ricorda non può prescindere da una puntuale corrispondenza con le partite di bilancio; a tal proposito, in vista dell'obbligo per il prossimo anno di tale adempimento, si rende necessario pianificare l'attività demandata all'U.O. Economato in tale ambito e procedere a verificare i diversi appalti, e ragionare sulle procedure di gara da porre in essere. Decoro: Inserire l'attività legata al decoro nell'ambito "razionalizzazione degli acquisti" trova motivazione nella ricerca di soluzioni che consentano di elevare gli standard di igiene e decoro; infatti stanti i problemi legati ai contenitori culturali maggiormente frequentati dalla cittadinanza e dai turisti, si procederà a valutare la soluzione migliore ritagliandoci su misura il servizio in base alla nuova sottoscrizione della convenzione per le pulizie degli edifici.</p>	<p>Linee guida ambito Spese in economia: si è proceduto con lo studio e la redazione di una bozza di linee guida per gli acquisti sotto soglia, che fissano le regole necessarie per gli acquisti di importo più contenuto, da integrare con le linee guida ANAC n. 4 in vigore dal 7/4/18 e di prossima diffusione all'interno dell'Ente. Programmazione acquisti: obbligatoria per legge in quanto la programmazione è parte integrante del DUP, è stata assolta; il documento è stato regolarmente pubblicato; i dati sono stati raccolti in un file unico che consente di estrapolare categorie merceologiche omogenee e relative quantificazioni delle necessità. Decoro: la convenzione Intercenter Pulizie 4 affidata a CNS – Coopservice è stata sottoscritta ed il livello di prestazioni pianificate, risponde alle nuove esigenze (>accuratezza, >superfici, <risorse).</p>	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
2017_SET33_OB1_3	Museo Fellini.	Piscaglia Giampiero	<p>Con il 2017 si apre il triennio che porterà la città di Rimini all'importante appuntamento culturale del 2020: le celebrazioni per il centenario della nascita di Federico Fellini. Un triennio durante il quale prenderà forma il grande Museo Fellini, distribuito tra Castel Sismondo, piazza Malatesta e Palazzo Valloni, che sarà consegnato, integralmente ristrutturato, al Comune. L'attività sarà dedicata alla redazione e alla pubblicazione di due bandi: uno per l'affidamento dell'incarico per la progettazione del museo Fellini; l'altro per l'individuazione del concessionario della gestione, a pianoterra di Palazzo Valloni, del cinema Fulgor, che riaprirà entro il mese di ottobre. Verrà anche concluso il percorso di definizione del progetto complessivo di allestimento del Museo Fellini e intrapreso quello per la redazione del bando finalizzato alla sua realizzazione. Anche in considerazione della ristrutturazione funzionale, già in parte avviata, dei servizi della Biblioteca Gambalunga, la Cineteca, presso la quale è istituito il centro di studi felliniani, si integrerà sempre più nello specifico percorso urbanistico, museale ed archivistico dedicato al regista. Saranno altresì compiute le procedure per la riconsegna anticipata e consensuale di Castel Sismondo al Comune di Rimini da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini che ne ha attualmente la disponibilità. Per il Museo Fellini diffuso saranno consegnati il cronoprogramma e i quadri economici; sarà infine disponibile il bando per l'affidamento della progettazione del Museo Fellini, entro la fine dell'anno.</p>	<p>Presenza in consegna di Castel Sismondo in data 29/06/17; presenza in consegna di Palazzo Valloni in data 14/09/17; affidamento della concessione di gestione del cinema Fulgor in data 31/08/17; consegna dei locali adibiti a cinema di Palazzo Valloni all'aggiudicatario della concessione in data 22/11/17, con inizio dei lavori di completamento; stesura e approvazione della documentazione del bando di progettazione del Museo Fellini e sua pubblicazione in data 22/12/2017. A seguito dell'implementazione del finanziamento ministeriale è stato ridefinito un nuovo quadro economico e quindi un nuovo cronoprogramma.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2017_SET33_OB2_1	Laboratorio Aperto.	Piscaglia Giampiero	<p>L'Asse 6 del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 stabilisce di promuovere l'innovazione dal basso nelle città attraverso la realizzazione di una rete di Laboratori aperti nelle città capoluogo della regione, collegando il tema della qualità urbana con l'innovazione sociale, lo sviluppo dell'economia digitale e creativa e di un'economia dei servizi competitiva e trainante per tutta la Regione.</p> <p>In tale ambito si è proceduto individuando e descrivendo un tematismo che punta sui tratti identitari del nostro territorio e sui nuovi scenari dell'innovazione digitale e tecnologica basati sul binomio virtuoso cultura/turismo, con il potenziale sviluppo di un ulteriore percorso multidisciplinare legato al tema del wellness attivo fatto di sollecitazioni estetico culturali, attività fisica, entertainment e finalizzato alla promozione della qualità della vita. E' stato quindi individuato un luogo idoneo ad ospitare il laboratorio aperto nel terzo piano dell'Ala Moderna del Museo, in cui troveranno spazio le applicazioni innovative della sua ricerca.</p> <p>Il laboratorio aperto, previsto nella nostra città, darà attuazione alla filosofia delle smart communities in linea con il concetto di città diffusa e di comunità intelligente. Dovrà essere quindi un luogo in cui sviluppare parte di una strategia di sviluppo urbano basata sull'innovazione dal basso e su forme di progettazione aperte e partecipate, sviluppando dimostratori e piattaforme condivise, divulgando opportunità legate al digitale, generando idee e progetti.</p> <p>La procedura che dovremo mettere in atto è mirata all'individuazione di un soggetto gestore come il principale animatore dello spazio al terzo piano dell'Ala Moderna del Museo e del gruppo di lavoro in grado di garantire una gestione dinamica, flessibile, imprenditoriale, tale da assicurare il coinvolgimento e l'animazione delle diverse communities, la comunicazione e l'organizzazione di eventi, lo sviluppo di soluzioni smart.</p>	<p>Nelle more di sottoscrizione della Convezione con la Regione Emilia Romagna avvenuta in data 18/12/17 è stato ridefinito un nuovo cronoprogramma e si è avviata la procedura per la selezione del soggetto gestore con consultazione preliminare ex art. 66 Codice Appalti, per confronto tecnico con il mercato. Realizzata l'App. Rimini 2018 che rappresenta una fase del progetto laboratorio Aperto Rimini Tiberio, in occasione del Capodanno più lungo del Mondo.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_UO21_OB4_1	Offerta culturale ordinaria e straordinaria per il 2017: celebrazione Sigismondo Pandolfo Malatesta, decennale Domus del Chirurgo.	Piscaglia Giampiero	<p>Per l'anno 2017 si intende confermare come punto di forza dei Musei Comunali l'attività espositiva che si articolerà in diverse iniziative sempre finalizzate alla valorizzazione e alla promozione degli spazi comunali ed in particolare di quelli museali, con il fine precipuo di promuovere, valorizzare e divulgare il patrimonio museale riminese e la cultura figurativa artistica contemporanea. Oltre che con una articolata attività espositiva tale obiettivo si raggiungerà anche con il Festival del Mondo Antico, Mente Locale e l'attività didattica scolastica.</p> <p>L'anno 2017 inoltre rappresenta un importante anniversario in cui ricorre sia il decennale dell'apertura della domus del Chirurgo che il 600 anno dalla nascita di Sigismondo Pandolfo Malatesta, questi due appuntamenti saranno quindi al centro delle iniziative dei Musei Comunali.</p>	<p>L'offerta culturale 2017 ha visto più 120.000 presenze totali. Grazie ad un ricco panorama di mostre (35) che si sono susseguite per l'intero anno in tutti contenitori culturali a disposizione, Museo della Città, Ala nuova, Galleria dell'Immagine, FAR- Fabbrica Arte Rimini, palazzo del Podestà primo piano, palazzo dell'Arengo, Foyer del Teatro Galli; una attività divulgativa per ragazzi e adulti che ha offerto proposte varie e articolate sul patrimonio culturale cittadino; i 600 anni dalla nascita di Sigismondo Pandolfo Malatesta e il decennale della Domus del chirurgo. Le celebrazioni sigismondie si sono articolate in un complesso programma di convegni, conferenze, presentazione di volumi, mostre, spettacoli, visite guidate e rievocazioni, dedicando anche appuntamenti consolidati come il ciclo di incontri Mente Locale a Sigismondo. Il Festival del mondo antico nella sua consueta formula è stato interamente dedicato alla Domus.</p>	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1

2017_UO21_OB4_2	Riallestimento e valorizzazione degli spazi museali del Museo della Città	Piscaglia Giampiero	<p>Predisporre un progetto di rifunzionalizzazione degli spazi museali finalizzato alla valorizzazione del patrimonio museale, che miri ad esaltare in particolare quanto di unico possiede la comunità riminese.</p> <p>In particolare l'intervento mirerà alla riorganizzazione e riallestimento della sezione archeologica tardoantica e alla rimodulazione degli spazi e delle funzioni della zona dell'accoglienza (ingresso/biglietteria e bookshop).</p>	<p>E' stato predisposto un progetto di rifunzionalizzazione e riallestimento degli spazi museali - Museo della Città, piano terra - per una migliore valorizzazione di quanto esposto nel museo, con particolare riferimento agli strumenti chirurgici, reperti della Domus del chirurgo che costituiscono un unicum in tutto il mondo romano. A partire dall'analisi delle funzioni attuali degli spazi è stato elaborato un progetto scientifico per una migliore e più efficace fruizione del percorso museale. La predisposizione del progetto è stata realizzata nei tempi previsti. Tale progetto propone nuove funzioni per gli spazi e sviluppa ipotesi di utilizzo di linguaggi innovativi per migliorarne la fruibilità, costituendo la base di partenza per l'avvio della procedura amministrativa necessaria alla realizzazione del progetto in sinergia pubblico - privato attraverso di soluzioni innovative pensate per una nuova narrazione del Museo.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_UO03_1	Valorizzazione del centro storico e del patrimonio artistico come asset turistico e come leva per la promozione turistica.	DALL'ARA ERRICA	<p>Il centro storico di Rimini, che oggi è un grande cantiere, si presenterà a breve con nuovi contenitori culturali riqualificati che andranno ad aggiungersi ai simboli storici e artistici della città come il Tempio Malatestiano, l'Arco di Augusto e il Ponte di Tiberio, la Domus del Chirurgo, il museo della città. L'anello rosso appena riqualificato delle nuove piazze abbraccia un centro storico tutto da ri-scoprire: le vestigia di epoca romana accanto al castello malatestiano, il Teatro verdiano attualmente in fase avanzatissima del suo restauro, baricentrico rispetto alla Casa del Cinema 'Federico Fellini' nel Fulgor, che aprirà a breve le sue porte dopo il restauro, con l'apporto artistico del Maestro Dante Ferretti, tre volte premio Oscar. Dal maggio 2016, poi, una nuova e innovativa finestra su questo patrimonio culturale di Rimini si è aperta al pubblico nella chiesa sconsacrata di Santa Maria ad Nives con l'inaugurazione del Visitor Center.</p> <p>Ai cambiamenti strutturali in corso, relativamente in particolare ai contenitori culturali, non può non associarsi coerentemente l'attività dell'Assessorato al Turismo per il 2017, in particolare attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento degli strumenti a sostegno del marketing turistico e dell'informazione turistica, nonché degli argomenti che fungono da leva promozionale del territorio. Attività che si sostanzierà da una parte nella realizzazione di nuovi materiali turistici, dall'altra in un progetto di marketing interno rivolto agli operatori del turismo e stakeholder territoriali per far conoscere loro da vicino il nuovo prodotto culturale. Il tutto affiancato dalla promozione di pacchetti turistici ad hoc, in collaborazione con Rimini Reservation.</p>	<p>Obiettivo raggiunto nel rispetto del crono-programma. E' stato raggiunto l'obiettivo di promuovere e promocommercializzare il nuovo prodotto centro storico come ulteriore offerta turistica complementare a quella balneare, attraverso azioni integrate quali: - 4 giornate 'marketing interno' e seminari per operatori turistici e della promozione (24 marzo 'Operazione incoming' per 300 albergatori; 21 luglio seminario per Apt; 22 settembre educ tour; 19 ottobre giornata marketing interno per 200 operatori); -15 educational tour (sia individuali che di gruppo) con giornalisti stampa estera alla scoperta del volto culturale; - Nuovi materiali di informazione e promocommercializzazione: brochure Rimini Wedding multilingue; flyer Rimini multilingue; kit press per fiere estere (ITB, MITT, WTM); book presentazione Rimini all'estero (evento National Gallery Londra, evento food a New York, missione in Cina); - 50 pacchetti turistici/nuovo catalogo #50giorniditurismo in più.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_UO56_1	Informatizzazione del processo di concessione degli impianti sportivi e relativo aggiornamento in tempo reale del calendario di utilizzo.	Moni Silvia	<p>L'obiettivo si prefigge l'automazione dell'istanza di richiesta di utilizzo di impianto sportivo con conseguente creazione dei relativi atti amministrativi (concessione e conteggio) e il contestuale aggiornamento dei calendari (nei quali dovranno essere evidenziati i giorni e gli orari disponibili) attraverso un'unica piattaforma. L'informatizzazione di tutti questi passaggi, attualmente svolti manualmente e dispendiosi soprattutto da un punto di vista orario, comporterà una velocizzazione del lavoro d'ufficio, una riduzione degli errori di inserimento e un più rapido aggiornamento dei calendari pubblicati sul sito internet.</p>	<p>L'informatizzazione del processo di concessione degli impianti sportivi, attiva già da agosto, ha apportato un notevole miglioramento dal punto di vista di redazione del documento finale, aumentando di fatto l'efficienza del procedimento stesso. La piattaforma permette, attraverso una schermata codificata con tutti gli elementi necessari alla creazione del documento finale, di redigere la concessione molto più velocemente di prima. Realizzata anche la pubblicazione in automatico del calendario di utilizzo degli impianti sportivi.</p>	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9

2017_DIR20_OB2_1	Politiche di inclusione attiva.	Mazzotti Fabio	Si intende sviluppare il complesso di azioni che definiscono la politica di c.d. "sostegno all'inclusione attiva". Ovvero interventi che, dopo avere "misurato" sulla base di parametri complessi la condizione di svantaggio o fragilità, coniugano il sostegno economico con servizi di accompagnamento per l'inclusione attiva dei soggetti beneficiari. Rilevanza sociale di una fascia di popolazione attiva e potenzialmente occupabile in grave difficoltà a riprendere i rapporti con il mercato del lavoro. Notevole entità delle risorse veicolate dalla legge che istituisce il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e delle risorse aggiuntive previste a livello regionale (reddito di solidarietà).	Definita la programmazione in Ufficio di piano con la condivisione dei tre servizi coinvolti (sanitario, lavoro e sociale), definita la equipe con la articolazione dei ruoli opportuna, previsto un livello di supervisione e indirizzo a livello distrettuale che si riunisce a cadenze periodiche, definiti i seguenti elementi di processo: sequenza dei passi, parallelizzazione di alcune fasi, interfacce utente, specificazione dei requisiti di legge, esplicitazione dei parametri di valutazione per assicurare uniformità di profilazione, attivazione dei supporti informatici. Somministrata la formazione necessaria agli operatori sia da parte della Regione che da parte della direzione distrettuale. I percorsi sono stati avviati con gradualità e progressivo ampliamento dei contingenti. Sia la equipe che il Comitato guida hanno valutato le principali criticità e previsto soluzioni di ottimizzazione.	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
2017_SET10_OB1_1	Esternalizzazione della gestione di alcune strutture comunali per l'infanzia	Borghini Bruno	Affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione comunale della gestione di alcuni servizi per l'infanzia (1 Nido e 5 Scuole per l'infanzia) gestiti fino ad ora direttamente con proprio personale educativo, insegnante ed ausiliario.	Nell'anno 2017 ha preso avvio il processo di esternalizzazione di alcuni servizi educativi (5 scuole per l'infanzia ed 1 nido). I soggetti gestori del servizio sono: Coop Acquarello e Coop Millepiedi; per le scuole infanzia Associazione CEIS. Il processo avviato secondo una tempistica tale da evitare il cambio delle figure di riferimento ai bambini già frequentanti, porterà nell'arco di tre anni alla gestione esterna delle intere strutture. L'accuratezza posta nella predisposizione degli atti amministrativi e del procedimento di appalto ha fatto sì che sono stati rispettati i tempi previsti.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_UO05_1	Revisione dei Regolamenti d'uso e di ripartizione degli oneri in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di proprietà comunale in locazione a canone calmierato C.C. n. 14 del 19/05/2015	Bagnoli Flavia	La segreteria del Tavolo di Concertazione per le Politiche Abitative della Provincia di Rimini, operante all'interno dell'U.O. Gestione Alloggi Edilizia Pubblica e Sociale, è stata incaricata di elaborare una proposta di rivisitazione dei vigenti Regolamenti d'uso e di ripartizione degli oneri in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che, adottati nell'anno 2003, non sono stati più rivisti. In particolare si richiede di inserire nel Regolamento d'uso l'istituto relativo "all'Ispezione, controllo e sanzioni" introdotto nella normativa regionale dall'art. 26 della L.R. 24 del 13/12/2013. La proposta che scaturita dal Tavolo di concertazione provinciale sarà poi sottoposta all'esame del Consiglio Comunale. Nel corso dell'anno 2017 il servizio casa ritiene altresì opportuno sottoporre all'esame del Consiglio Comunale una proposta di modifica del vigente Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di proprietà comunale a canone calmierato C.C. 14 del 19/02/2015.	Le proposte di modifica dei Regolamenti sono scaturite da un lavoro d'equipe fra diversi comuni della Provincia, coordinato dal Comune di Rimini. Nella fase conclusiva dei lavori, in fase di concertazione di alcuni aspetti con l'ente gestore, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procrastinare l'adozione delle sopra citate modifiche regolamentari per poterle valutare congiuntamente al rinnovo della concessione, la cui scadenza per il Comune di Rimini è prevista per fine 2018. Questo ritardo nell'adozione dei Regolamenti, la cui conclusione era stata preventivata nel corso del 2017, è pertanto indipendente dall'operato del competente servizio comunale, ma sconta un ritardo derivante da una rivalutazione della situazione effettuata dall'Amministrazione che nella gestione dei rapporti con l'ente gestore, ha ritenuto opportuno attendere per una diversa regolamentazione di alcuni aspetti gestionali, il rinnovo della concessione.	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9

2017_UO12_1	Assegnazione del servizio di trasporto scolastico a ditta specializzata tramite appalto.	STEFANINI MASSIMO	<p>La Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della Legge Regionale 25 maggio 1999, n. 10" include fra gli interventi del I diritto allo studio anche il trasporto scolastico. Attualmente il servizio è svolto da START Romagna e, in parte, dall'Autoparco Comunale con una forte integrazione nell'azione dei due gestori. Il servizio fu posto a gara nel 2005 quale parte integrante del trasporto pubblico di linea (TPL) e aggiudicato nel 2005 e da allora ha seguito le sorti del TPL. L'obiettivo è ora di individuare il gestore del servizio tramite specifica procedura ad evidenza pubblica.</p> <p>L'obiettivo del 2017 è l'assegnazione del servizio all'appaltatore e l'avvio della nuova fornitura che comporterà la definizione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di criteri di accesso, fruizione e strutturazione tecnica del servizio.</p>	Il procedimento di assegnazione si è concluso con l'aggiudicazione dell'appalto e con la consegna del servizio il 15/9/2017. L'intera procedura si è svolta correttamente ed ha condotto a risultati molto positivi per il Comune e per l'utenza, poiché è stato possibile ridurre il costo annuo di circa € 100.000,00, è stato rinnovato l'intero parco mezzi con un'importante riduzione dell'impatto ambientale (EURO 6 e metano), sono stati inseriti gli accompagnatori su tutte le linee ed è stata mantenuta la possibilità di utilizzare l'abbonamento per il trasporto pubblico locale. Il servizio è stato avviato correttamente come da programma di esercizio, non si sono rilevati disagi, i mezzi a ridotto impatto ambientale sono già in servizio ed è stata attivata la piattaforma per la completa digitalizzazione delle iscrizioni.	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1
2017_UO22Z_1	Processo di costituzione, organizzazione e coordinamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale.	ZANGARI FIORELLA	<p>Attraverso la costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale costituito con delibera di G.C. n. 327 del 03/11/2016, il Comune di Rimini, in qualità di Comune capoluogo di ambito provinciale, intende dare seguito a quanto previsto all'art. 33 della L.R. 1/2000 e ss. mm. ii., ovvero promuovere il confronto fra i territori, attraverso il contributo dei coordinatori pedagogici degli enti pubblici e privati autorizzati al funzionamento, nonché sostenere iniziative di formazione su ambiti che definiscano la qualità dei servizi per l'infanzia. Il coordinamento pedagogico territoriale di ambito provinciale consente di mettere in dialogo differenti esperienze e modelli organizzativi e pedagogici diversificati, la cui integrazione nel sistema territoriale/provinciale rappresenta la condizione necessaria per il consolidamento della cultura dell'infanzia promossa dalle potenzialità presenti nel sistema integrato dei servizi educativi.</p>	Costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), in qualità di Comune capoluogo di ambito provinciale, a seguito del riordino istituzionale in materia di infanzia, a livello regionale. Svolte le funzioni di coordinamento del CPT, al fine di realizzare gli obiettivi regionali volti alla qualificazione del sistema educativo territoriale e alla promozione del confronto tra territori attraverso il contributo dei coordinatori pedagogici dei servizi pubblici e privati convenzionati. Realizzato il piano dell'attività del CPT attraverso un'adeguata offerta formativa dei soggetti titolari e gestori pubblici e privati, per il mantenimento e il consolidamento della cultura dell'infanzia promossa dalle potenzialità presenti nel sistema integrato dei servizi educativi.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_DIR25_1	Revisione del Disciplinare tecnico economico di esecuzione per la Gestione e Manutenzione del patrimonio stradale del Comune di Rimini in forma di House Providing	Fabbri Daniele	<p>Con Deliberazione n. 112 del 11/12/2008, il Consiglio Comunale ha deliberato tra l'altro di adottare per la gestione di alcuni servizi dell'amministrazione comunale il modello di gestione IN HOUSE mediante Società interamente pubblica, nei rispetto dei principi dettati dalla giurisprudenza e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di "servizi strumentali all'Amministrazione".</p> <p>Pertanto con Deliberazione di C.C. n. 51 del 06/05/2010, oltre alla qualificazione del servizio di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale, è stata approvata la modifica dello statuto della Società Anthea s.r.l. propedeutica alla gestione in house e l'Accordo Quadro necessario per disciplinare l'affidamento della gestione dei servizi strumentali all'Amministrazione demandando la definizione specifica degli aspetti di dettaglio disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la materia di cui all'oggetto.</p> <p>Dopo diversi anni di attività vi è l'esigenza di provvedere ad una revisione del Disciplinare tecnico-economico allora approvato al fine di rendere congruenti servizi affidati e procedure predisposte all'attualità dei fatti.</p> <p>La durata del precedente Disciplinare tecnico, come definita all'art. 5, era limitata all'anno 2010, pur mantenendo inalterata la propria validità fino all'approvazione del corrispondente documento legato alle annualità successive.</p>	Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 06/03/2018 è stato approvato il "Nuovo Disciplinare Tecnico - economico di esecuzione per la gestione e manutenzione del patrimonio stradale del Comune di Rimini.	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1

2017_SET16_OB1_2	Processo partecipativo nella redazione del PUMS	Dellavalle Alberto	<p>Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è lo strumento che permetterà al Comune di Rimini di dotarsi di una strategia di organizzazione e pianificazione della mobilità finalizzata all'aumento della sicurezza, alla riduzione dei fattori inquinanti, al miglioramento del decoro urbano attraverso la incentivazione di modalità di trasporto sostenibili, quali l'uso del trasporto pubblico locale, gli spostamenti in bici o a piedi, l'incremento del parco mezzi elettrici. Questa tappa fondamentale per lo sviluppo della Città viene a collocarsi in un momento storico in cui la previsioni di evoluzione dell'assetto della mobilità dovranno essere rese compatibili con alcune progettuali già codificate dall'Amministrazione Comunale quali il Parco del Mare, la pedonalizzazione del Ponte Tiberio, l'entrata in funzione del TRC, il completamento dell'asse mediano, la fluidificazione della SS16. In questo contesto di lavoro risulta determinante da un lato il coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholder, dall'altro l'integrazione delle attività con i settori dell'Amministrazione Comunale coinvolti nelle analisi degli scenari e nella definizione delle soluzioni e con gli Enti competenti.</p>	<p>Il grafo della rete stradale è stato completato per simulare i flussi veicolari nello stato di fatto e negli scenari di riferimento del PUMS. Le azioni del PUMS sono state definite e sottoposte all'attenzione della Giunta Comunale. Il percorso partecipativo ha subito una rivisitazione in quanto la Regione Emilia-Romagna, a seguito del DM 4 agosto 2017 "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ha stabilito che i Comuni dovessero assoggettare il piano a VAS. Nel merito il Comune di Rimini ha trasmesso alla Regione il Rapporto Preliminare e ad ottobre ha convocato un tavolo di confronto con gli Enti coinvolti. La concertazione con gli Stakeholder e la cittadinanza è stata ulteriormente promossa nell'ambito della settimana europea della mobilità e di Ecomondo, mentre è in fase di allestimento una mostra permanente sul PUMS e contestualmente saranno organizzati workshop tematici, nonché attivato un portale web per visionare i contenuti. Gestione quale "Leader Partner" del progetto Interreg "Smart Commuting" finalizzato ad ottimizzare il traffico pendolare e, in prospettiva, a realizzare una sorta di PUMS sovracomunale.</p>	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
2017_SET17_OB2_1	Comparto Arena delle Arti - Museo Fellini	Fravisini Chiara	<p>L'Amministrazione Comunale, tra i suoi obiettivi strategici, ha posto il superamento dell'immagine di una città fratturata e frazionata, attivando un impegnativo ed ambizioso processo di recupero e valorizzazione della propria identità storica, culturale e architettonica, partito dal programma di interventi di riqualificazione dell'Anello delle nuove Piazze avviato nel 2013. Tale processo si inserisce in un più ampio progetto di recupero della qualità urbana dell'intera città di Rimini e di ricucitura del rapporto con le aree periurbane, mediante la realizzazione di nuove piste ciclopedonali e spazi liberi destinati alla funzione pubblica, azioni coordinate di riqualificazione delle pavimentazioni, dei sistemi di arredo e del verde pubblico. All'interno di questa visione urbana si inserisce il tema della valorizzazione del patrimonio artistico e della rigenerazione delle infrastrutture culturali, con il completamento del quadrante urbano del centro storico di Rimini. Il complessivo intervento previsto, denominato "Comparto Arena delle Arti - Museo Fellini", inserito nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2017-2019, ha ottenuto apposito finanziamento di € 9.000.000 dal MIBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo). Il cosiddetto "Museo Fellini" si articolerà in tre principali assi di intervento. 1) Casa del Cinema Fulgor, vero e proprio monumento felliniano della città, con lavori di restauro in fase di completamento: due nuove sale cinematografiche, di cui quella storica e il foyer allestiti in stile anni '30 "romagnol-hollywoodiano" dal premio Oscar Dante Ferretti; l'ultimo piano, tra le suggestive capriate in legno, vedrà l'evocazione dell'intensa attività onirica di Federico Fellini tramite proiezioni di suoi film in una sequenza "magica"; 2) Castel Sismondo, motore di un affascinante progetto culturale, pensato per ritrovare la dimensione più performativa del Museo Fellini, dove il reale e il virtuale trovano la loro fisicità: le sale rinascimentali diverranno vere e proprie botteghe allestite come veri e propri set felliniani, mediante la ricostruzione di scene e ambientazioni che utilizzano materiali scenici e tecniche di riproduzione digitale, mentre le sale dell'Ala di Isotta dedicate all'allestimento di opere e/o creazioni di artisti internazionali chiamati a rievocare, elaborare, produrre atmosfere e temi felliniani.</p>	<p>Realizzati i lavori di riqualificazione Piazza Malatesta 1^ lotto-corte a mare. Il più ampio progetto Museo Fellini è stato approvato con Delibera G.C. 56/2017, finanziato con contributo Mibact di € 9 milioni. Completate progettazione esecutiva e gara per il 2° stralcio "Giardino del Castello – Arena del Bastione", con consegna dell'area. Avviate le progettazioni degli altri 2 stralci – Accessi al Museo e Arena delle Arti, con pareri Soprintendenza. Pubblicato il bando per l'affidamento dei servizi di progettazione del 1° Stralcio. Con Del.CIPE 106/2017, il Comune di Rimini ha ottenuto un ulteriore contributo di € 3 milioni. Per questo, con DD 175/2018 è stato revocato il bando ai fini dell'approvazione del nuovo progetto di fattibilità per € 12 milioni e dell'uscita del nuovo bando, con potenziamento della dimensione multimediale, allestimenti e tecnologie interattive. Il nuovo termine ultimo dei lavori è fissato a settembre 2020.</p>	100% CONSEGUITO		di poco superiore alle attese	1,1

			<p>3)CircArmarcord: nella grande area urbana compresa tra Piazza Malatesta, Castel Sismondo, Teatro Galli e Casa del Cinema Fulgor, si articolerà un insieme sistematico e coordinato di opere che formeranno il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area attorno a Castel Sismondo e piazza Malatesta, della Piazzetta San Martino, di Via Verdi, Vicolo Vannoni, Via D'Azeglio, dell'area ex Sferisterio e del Giardino Paolo e Francesca.</p> <p>Il recupero identitario di quest'area avverrà attraverso la pedonalizzazione di tutta piazza Malatesta creando aree a verde, arene per spettacoli all'aperto, percorsi urbani di qualità che determineranno una nuova visione ed utilizzo della parte storica tra le più significative della città, sia in termini di identificazione per i cittadini, che di attrazione storico/turistica. Qui si svilupperà la dimensione più originale del Museo Fellini, nei suoi tipici caratteri circensi, ludici e interattivi, prevedendo in futuro l'installazione di apparati scenografici legati all'immaginario cinematografico di Fellini.</p> <p>La riqualificazione e recupero dell'area urbana compresa tra il Castello e il Teatro Galli sarà attuabile dopo l'ultimazione del cantiere del Teatro, ove sarà realizzata una nuova piazza con possibile allestimento di una nuova arena per spettacoli all'aperto.</p>					
2017_UO43_1	Monitoraggio e redazione cartografie del "Regolamento sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio idrogeologico e a tutela del territorio"	Paganelli Massimo	<p>Al fine di prevenire e/o mitigare il rischio idrogeologico nel territorio comunale, tramite il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati che gestiscono il territorio è stato redatto il Regolamento sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio idrogeologico e a tutela del territorio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 18/04/2016 ed entrato in vigore lo scorso 02 Maggio 2016, attraverso i lavori svolti dal "Tavolo tecnico permanente di coordinamento per il monitoraggio e il controllo del reticolo idrografico minore".</p> <p>Dopo un anno dalla sua entrata in vigore si vuole verificare l'efficacia dell'applicazione del Regolamento e procedere alla mappatura dei principali fossi del territorio comunale ed alla verifica delle tombature dei fossi stradali.</p>	Si è proceduto alla mappatura dei fossi principali presenti nella zona di Rimini sud, ossia l'area posta tra la S.S. 16 e il lato Sud del Fiume Marecchia fino ai confini comunali, corrispondente circa al 60 % del territorio comunale. Tali cartografie sono state approvate con Determinazione dirigenziale n 3161 del 28/12/2017. Complessivamente sono stati mappati 1.760 fossi interpoderali e 860 fossi stradali per un totale di 2.620 fossi. Durante il 2017 sono state svolte n. 3 riunioni del Tavolo Tecnico e sono state trattate n. 46 segnalazioni provenienti da cittadini e da Anthea, oggetto di monitoraggio e verifica idraulica da parte dell'ufficio.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_UO69_1	Adeguamento del Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e nel sottosuolo stradale di proprietà comunale.	Tamagnini Marco	<p>-Procedere all'adeguamento del Regolamento e delle norme tecniche di attuazione introducendo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Modifiche scaturite a seguito della nuova stesura del Codice degli Appalti. 2.Possibilità di autorizzare ai privati opere di interesse pubblico interamente a loro carico quali: <ol style="list-style-type: none"> 2.1) apposizione di fittoni a protezione dei passi carrabili; 2.2) interventi di segnaletica; 2.3) ampliamenti e modifiche di infrastrutture afferenti alla piattaforma stradale; 2.4) altri interventi diversi dai precedenti riconducibili a esigenze/proposte di privati e che soddisfino alle caratteristiche di interesse pubblico. 3.Modifiche operative e tecniche relative all'introduzione di nuovi materiali e nuove modalità di montaggio e/o applicazione degli stessi, con particolare riferimento ai materiali impiegati nel Progetto delle Nuove Piazze. 4.Adeguamenti necessari in seguito all'approvazione del regolamento sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio idrogeologico e a tutela del territorio. 5.La possibilità di introdurre forme di monetizzazione e rimborsi 	Data la complessità delle attività da svolgere, con particolare riferimento alle tipologie di ripristino degli interventi di manutenzione stradale relativi agli asfalti colorati ed alle pavimentazioni di pregio realizzate con materiali lapidei, si sono resi necessari particolari approfondimenti. In particolare ANTHEA non ha trasmesso le schede descrittive ed illustrative degli interventi di ripristino (asfalti rossi). Gli uffici hanno completato la verifica del regolamento esistente ed effettuata la stesura della bozza del nuovo regolamento.	NON TOTALMENTE CONSEGUITO	80%	inferiore alle attese	0,6

			<p>per particolari casi di ripristini del manto di copertura delle sedi stradali in sede di ripristino definitivo ovvero di "SECONDO TEMPO".</p> <p>-Eliminare la possibilità che in sede di ripristini di pavimentazioni stradali, marciapiedi ecc., si proceda alla realizzazione di interventi non conformi e non adeguati rispetto ai materiali impiegati, soprattutto nelle zone/aree che hanno subito una riqualificazione.</p> <p>-Procedere ad una riduzione delle spese attraverso l'autorizzazione ai privati di interventi da porre a loro carico.</p>					
2017_DIR30_OB1_1	Azioni di valorizzazione dei beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e della procedura di repressione degli abusi edilizi e di altri beni del patrimonio comunale.	Errico Anna	<p>Proseguiranno le azioni finalizzate alla valorizzazione dei beni comunali mediante alienazione, locazione o attribuzione di altro diritto a favore di privati.</p> <p>Oltre alla prosecuzione delle azioni aventi ad oggetto i beni pervenuti dal federalismo demaniale o appartenenti all'originario patrimonio, si avvierà una fase per la valorizzazione dei beni acquisiti dal Comune in esecuzione della normativa di cui all'art. 31, L. 380/2001 (repressione dell'abusivismo edilizio).</p> <p>Dopo una prima fase di verifica dell'utilità degli stessi per finalità pubbliche, si proseguirà alla loro messa a reddito in ottica di mercato, nelle forme previste dalla legge, tenendo conto delle condizioni giuridiche in cui si trovano, della destinazione urbanistica e delle caratteristiche degli immobili.</p> <p>A seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC-RUE), ed in considerazione delle destinazioni attribuite, sono stati pertanto individuati i beni di proprietà comunale da valorizzare, al fine di reperire risorse da finalizzare alla realizzazione di opere pubbliche, ottenendo altresì il risultato di proporre al mercato una serie di immobili che hanno necessità di ristrutturazione (il cui costo non può essere sostenuto dal Comune) e che, se acquistati, potranno essere ristrutturati evitando il completo degrado, riqualificando varie zone del nostro territorio.</p>	Attivati i procedimenti per la riscossione delle entrate derivanti dall'utilizzo da parte di terzi dei beni provenienti dal c.d. federalismo demaniale e per la regolarizzazione delle situazioni di occupazione senza titolo trasferite al Comune dall'Agenzia del Demanio; acquisiti al patrimonio comunale le aree e i fabbricati della marina di Rimini, c.d. Triangolo del Porto, destinato al progetto di attuazione del Parco del Mare; proseguite le azioni esecutive per l'apprensione materiale degli immobili acquisiti ex art. 31 del D.P.R. n. 380/2001; perfezionate alcune vendite inserite nel Piano delle alienazioni e svolte le verifiche relative alle procedure di alienazione inserite nel Piano delle Alienazioni 2018; sottoscritti n. 95 atti di cessione alloggi PEEP, con un ricavo di € 622.301,20, superiore all'anno precedente; ultime le procedure di vendite all'asta dei n. 3 beni aggiudicati, per un ricavo di € 139.176,00.	100% CONSEGUITO		in linea con le attese	1
2017_SET71_OB3_1	Sostegno alle attività economiche legate alla pesca - ATS/FLAG - Gruppo di azione locale nel settore della pesca.	MARTININI ALESSANDRO	<p>Sostegno alle attività economiche legate al settore della pesca; L'amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di sostenere le imprese del territorio che operano nel comparto della pesca (proprietari/affittuari/titolari di barche da pesca - pescherecci, grossisti, commercianti al dettaglio, ecc.) attraverso, in particolare, il perseguimento di due linee di percorso tra loro operativamente complementari:</p> <p>- la partecipazione all'ATS FLAG e, quindi, alla costituzione di un gruppo di azione locale nel settore della pesca denominato FLAG, caratterizzato dalla partecipazione/presenza delle principali marinerie della costa emiliano-romagnola da Goro a Cattolica che, sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo - ATS, tenda a predisporre, attraverso una conseguente strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo un Piano di Azione Locale (PDA) che persegua, in modo prioritario ma non esclusivo, lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (produzioni ittiche, agro alimentari, artigianali e manifatturieri), garantendo attraverso una partecipazione equilibrata delle principali parte interessate, sia private, sia pubbliche sia della società civile, una rappresentazione e valorizzazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura. In particolare ed in estrema sintesi l'Amministrazione Comunale sarà attenta nel cogliere tutte le opportunità offerte dall'ATS-FLAG allo sviluppo della pesca riminese garantendo, tra l'altro, la puntuale presenza in tutte le azioni del FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per</p>	Partecipazione alla ATS "Flag della Costa Emiliano-Romagnola": partecipati tutti gli 8 incontri previsti; avviata fase progettuale; Presentata domanda di finanziamento al 100% di 775.000€ con fondi FEAMP; Mercato Ittico: con DG 51/2017 fissate le direttive per nuovo affidamento della gestione; Analizzata normativa e situazione di fatto del mercato ittico di Rimini; Definita la procedura da seguire, a cominciare dalla individuazione con procedura comparativa di un consulente professionale per la determinazione del valore da porre a base di gara in quanto espressione attendibile e aggiornata della redditività del servizio di gestione del mercato ittico.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

			la Pesca); - miglioramento del servizio offerto dal mercato all'ingrosso di prodotti ittici effettuando, da un lato, una riprogettazione dell'area portuale mirata a rispondere alle esigenze sollevatesi in tal senso in questi anni, dall'altro attivando le procedure amministrative riguardanti la gestione provvisoria del servizio in attesa del riordino generale dell'area.					
2017_SET71_OB4_2	Azioni di rivitalizzazione dei centri storici e di sostegno alle attività di commercio al dettaglio.	MARTININI ALESSANDRO	In un contesto in cui i centri storici cittadini ed urbani in generale sono oggetto di fenomeni di desertificazione nonchè di dequalificazione delle attività commerciali, avviare azioni riguardanti i mercati, le fiere e il commercio in aree pubbliche in genere, si ritiene possa essere una delle leve per rivitalizzare e riqualificare le attività economiche del territorio. In particolare: - in applicazione della direttiva Bolkestein si rivaluteranno i mercati e le fiere cittadine relativamente alla loro collocazione, al numero dei banchi, alla merceologia; - si attueranno, parallelamente, azioni di potenziamento del Mercato Centrale Coperto S. Francesco, anche in ottica di nuova riprogettazione generale del mercato; - attraverso la no tax area si tenderà ad introdurre elementi di sostegno, in termini di incentivo economico, alle imprese operanti sul territorio del Comune di Rimini senza distinzione di ubicazione, iscritte al registro delle imprese ed in attività, purchè le stesse possano definirsi "virtuose" nel senso di aver prodotto effetti occupazionali avendo attivato contratti di lavoro; ciò consentirà loro di ottenere il rimborso delle principali imposte locali (IMU, TARI, ICP, COSAP) relativamente ai locali nei quali svolgono l'attività. All'assegnazione dei rimborsi, opportunamente pubblicizzati attraverso una congrua attività informativa presso le Associazioni di categoria- sindacali e di riferimento, si procederà mediante apposito bando/avviso pubblico al quale potranno partecipare tali imprese con la sola limitazione riguardante l'esercizio di alcune tipologie commerciali.	Commercio su area pubblica: censiti posteggi in vista della razionalizzazione e della procedura ad evidenza pubblica per le concessioni in scadenza. Assegnati 1693 posteggi su 1730 messi a bando. Adeguamento alla Direttiva Bolkestein ultimato entro il 10.05.2017. No TAX AREA: consultate le categorie economiche (lug 2017), la Giunta ha approvato criteri e destinato 50.000 € (per contributi a imprese neocostituite, (DG 242/2017). Il contributo è commisurato ai tributi TARI, ICP per l'insegna di esercizio e COSAP versati fino al 30.09.2018. Con DD 2023/2017 approvato l'avviso pubblico per l'attuazione della misura, poi promossa con varie iniziative (comunicati stampa, home page sito, informativa a associazioni di categoria e ordini professionali, PEC a imprese potenzialmente idonee all'ammissione). Pervenute 10 domande, delle quali 3 non ammissibili. Attuata nuova disciplina in materia di aiuti di stato, operativa dal 12.08.2017.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_SET92_OB1_1	Digitalizzazione delle pratiche edilizie e degli archivi dello Sportello Unico per l'edilizia.	PIACQUADIO CARLO MARIO	L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto attuazione delle linee descritte per il DUP 2017 con la precipua finalità di portare a termine il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie avviato con l'introduzione di SIEDER. Il risultato atteso comporterà oltre che la semplificazione delle procedure amministrative legate ai procedimenti edilizi anche un accesso generalizzato e trasparente agli stessi al fine di ridurre i margini di discrezionalità amministrativa e consentire pertanto le finalità proprie del piano comunale anticorruzione. Si procederà pertanto ad avviare il processo di digitalizzazione degli archivi attraverso l'implementazione della georeferenziazione delle pratiche già indicizzate al fine di consentire la successiva digitalizzazione del fascicolo. Parallelamente dovranno essere uniformate le restanti pratiche attualmente non georeferenziate attraverso l'analisi delle soluzioni più opportune per acquisire i dati territoriali necessari alla successiva indicizzazione. A tal fine occorrerà verificare quali siano le soluzioni più efficaci ed efficienti e predisporre strategie di finanziamento dei progetti a ciò finalizzati	L'obiettivo è stato conseguito attraverso l'implementazione del data base SIT e la sua esternazione, nonchè attraverso l'elaborazione degli atti funzionali all'appalto del servizio di digitalizzazione delle pratiche edilizie pubblicato il 25/10/2017. Sono state adottate le misure decentrate di prevenzione alla corruzione con l'elaborazione di atti organizzativi (vedi disposizioni prot 126976/2017-126980/2017- 261851/2017- 272710/2017) legati al progetto di digitalizzazione che hanno riguardato la strutturazione degli uffici, la trattazione dei procedimenti e le modalità di fruizione degli stessi da parte degli operatori esterni.	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1

2017_UO83T_OB1_1	Attuazione e controllo delle attività legate al pacchetto imprese.	Turchi Lorenzo	Creazione di un database per monitorare ed individuare le modalità di attuazione dell'atto d'indirizzo denominato "Pacchetto imprese" e definizione dei criteri di valutazione dei progetti.	L'attività svolta ha riguardato da un lato interventi di carattere generale che si sono concretizzati nell'ambito della revisione del RUE (varianti cartografica e normativa), dall'altro interventi di carattere più puntuale e specifico. In questa tipologia si colloca il processo di variante finalizzato all'attuazione dell'area Fox con l'approvazione della delibera di Giunta Comunale 53/2018 finalizzata alla definizione dello schema di accordo ex art. 18.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2017_UO14_1	Realizzazione del nuovo sito della Polizia Municipale, interamente ri-progettato ed armonizzato al recente sito internet del Comune. Gestione da parte del personale interno al Corpo.	GARUTTI MAURIZIO	<p>Il progetto prevede la realizzazione del nuovo sito della Polizia Municipale, interamente riprogettato ed armonizzato al recente sito internet del Comune, gestito interamente da personale interno al corpo. E' prevista la dismissione dell'attuale sito, basato su una piattaforma rigida e vetusta.</p> <p>Descrizione/finalità Il contenuto della nuova piattaforma internet del Comando Polizia Municipale sarà gestita da personale interno al corpo, ed è pensata per fornire al cittadino tutte le informazioni relative all'attività del Corpo.</p> <p>Sinergie Il nuovo sito internet della polizia Municipale sarà realizzato di concerto con l'ufficio Redazione Web del Comune cosicché, il prodotto realizzato su piattaforma Drupal, sia pienamente integrato e in totale armonia grafica con i siti web delle varie direzioni del Comune.</p> <p>L'ufficio SIT (Sistema Informativo Territoriale) mette a disposizione un prezioso sistema di cartografia digitale che permetterà di ottenere contenuti visivamente comprensibili ed interattivi.</p> <p>Ordinanze Le ordinanze di modifica della circolazione stradale, saranno pubblicate in formato integrale e riassunto, inoltre, mediante l'ausilio di carte interattive (fornite dall'Uff. SIT), saranno visivamente più comprensibili.</p> <p>La possibilità di visualizzare il contenuto dell'ordinanza sulla Mappa interattiva faciliterà l'apposizione della segnaletica da parte del personale preposto, il controllo da parte degli operatori di P.M. e la comprensione da parte degli utenti finali (cittadini e testate giornalistiche).</p> <p>News Sul sito saranno disponibili notizie sempre aggiornate relative all'attività svolta dal Corpo. Dette notizie, inserite direttamente dall'ufficio stampa del Comune, convoglieranno automaticamente nel sito quando risulteranno essere relative al Corpo.</p> <p>Live! dalla CRO In maniera completamente automatica il sistema gestionale della Centrale Operativa (SGC), invierà in "flusso fati" un estratto degli interventi ritenuti di interesse.</p>	Il nuovo sito della PM, attivato dal 1/12/2017, fornisce al Cittadino ogni informazione e servizio utile, inerente l'attività del Corpo, riducendo la necessità di contatti telefonici o accessi agli sportelli. Il nuovo sito, realizzato su piattaforma DRUPAL, con proprio URL dedicato (www.poliziamunicipalerimini.it) costituisce un canale telematico del più ampio sito del Comune di Rimini, consultabile anche da smartphone e tablet. La gestione diretta del sito permette l'inserimento puntuale di contenuti sempre verificati, puntuali e precisi. Le informazioni contenute sono di due tipologie: Permanenti e News; le prime costituiscono la colonna portante della struttura sito mentre le seconde, aggiornate quotidianamente, permetteranno al Cittadino di reperire in tempo reale informazioni certe e curate. Nei primi tre mesi di vita il sito ha visto la visita di oltre 26.000 pagine e 40.000 visualizzazioni delle Google my business.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2017_UO94_2	Organizzazione eventi a valenza turistica e culturale	Monetti Mario	Prosegue l'impegno ad organizzare e coordinare eventi ad alta valenza turistica e culturale: in base allo storico si possono ipotizzare almeno circa 30 eventi tra cui, i più importanti saranno: Rimini motor soul, Al meni, Molo street parade, Compleanno Sigismondo, Centro divino, Rimini street food, Matrioska, Capodanno più lungo del mondo, Christmas square.	Gli eventi organizzati hanno incrementato l'economia cittadina, ne deriva che l'obiettivo di PDO è stato pienamente centrato. Si parla infatti di incremento del pil cittadino e Rimini è la seconda provincia nella quale il valore aggiunto del turismo supera i 3,5 mld €, 2/3 di valore diretto e 1/3 indiretto/indotto. Questa UO ha lavorato (in collaborazione con Cultura e Turismo) alla produzione degli eventi, direttamente o in sinergia occupandosi di logistica ed organizzazione (28 eventi) e si può affermare che gli sforzi profusi hanno raggiunto l'obiettivo oltre le aspettative in termini di partecipazione e di pubblico. Il tutto nel rispetto della direttiva Ministeriale sicurezza finalizzata a garantire safe & security e a prevenire fenomeni terroristici in occasione di eventi, attraverso interventi logistici di anti intrusione (es posizionamento mezzi a riparo dell'area, facchinaggio ecc).	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1
2017_UO18_OB5_2	Potenziare e sostenere l'attività del "Ci.VI.VO" per una migliore organizzazione del servizio della città.	MAZZA ROBERTA	I volontari aderenti al progetto Ci.vi.vo continuano ad aumentare e si allargano gli ambiti di intervento delle loro attività. I cittadini vengono coinvolti in iniziative culturali, di cura del territorio, di supporto all'attività didattica, di collaborazione con i servizi comunali e rappresentano una risorsa indispensabile in un'ottica di sussidiarietà per il miglioramento degli ambienti di vita, di lavoro e di studio. L'esperienza dell'integrazione dei soggetti sottoposti a protezione internazionale è stata estremamente positiva e dovrà essere ampliata; potranno essere attuate nuove forme di intervento di cura dell'ambiente e di pulizia degli spazi comuni. Potranno essere potenziate inoltre le iniziative di carattere educativo, quali le letture ai bambini e agli anziani o le attività di doposcuola e la gestione di impianti sportivi di quartiere. Dovranno essere altresì individuate forme innovative di finanziamento dei gruppi, ad esempio attraverso piattaforme di crowdfunding per specifici progetti realizzati in sinergia con gli uffici dell'amministrazione comunale	I nuovi gruppi attivati nell'ambito delle fragilità sociali hanno permesso di supportare una decina di soggetti in carico al Servizio disabili mentre il gruppo Civivo Digitale ha iniziato le attività di verifica dei sistemi di comunicazione dell'ente ed ha partecipato all'evento Hackaton digitale ed ha effettuato un incontro presso la casa delle Associazioni per individuare criticità dell'accessibilità dei siti e strumenti di comunicazione dell'Ente. E' stato concesso dalla Regione il contributo per la copertura assicurativa dei soggetti sottoposti a protezione internazionale ed è stato riconosciuto all'ente un rimborso di 600,00 euro. Sono stati individuati i progetti che potranno essere parzialmente finanziati tramite crowdfunding e, nonostante non sia ancora stata attivata la raccolta fondi l'obiettivo si può considerare realizzato al 95%.	CONSEGUITO	95%	di poco inferiore alle attese	0,9
2017_UO47_OB1_1	Supporto alla digitalizzazione delle pratiche edilizie e degli archivi dello Sportello Unico per l'edilizia	RABITTI ANNAMARIA	In seguito ai processi di dematerializzazione delle pratiche avviati su scala nazionale e alla conseguente progressiva dismissione degli archivi cartacei, il servizio edilizia ha necessità di portare a termine il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie avviato con l'introduzione di SIEDER (Sistema Integrato dell'edilizia, Sieder) per l'inoltro telematico dei documenti da parte dei professionisti. Il Sistema Informativo Territoriale, in quanto sistema di georeferenziazione delle informazioni sul territorio e di gestione delle relazioni tra esse, ha già collaborato con il servizio edilizia negli scorsi anni per la ricostruzione della "storia edilizia" di un immobile tramite il recupero dei collegamenti univoci tra le diverse pratiche concluse e archiviate ad esso riferite e la georeferenziazione dei relativi riferimenti territoriali in cartografia. In questo modo è stato possibile ordinare i vari procedimenti edilizi e impostare la struttura del fascicolo digitale edilizio delle pratiche recuperate. Pertanto, con questo obiettivo, si intende proseguire tale collaborazione per offrire il necessario supporto al servizio edilizia per concludere il processo di digitalizzazione delle pratiche in ingresso e contemporaneamente, avviare il processo di digitalizzazione degli archivi. In ordine al primo punto si cercherà di agevolare tutte le interazioni con le banche dati e i programmi del Sit utili alla messa in produzione del programma di gestione Civilia	L'obiettivo è stato conseguito al 100% attraverso la costituzione di una banca dati unica georeferenziata dei procedimenti edilizi (precedenti edilizi e pratiche in corso, costruita mettendo a sistema il patrimonio informativo delle varie banche dati distribuite nei servizi dello Sportello per l'Edilizia) e lo sviluppo autonomo di un'applicazione web cartografica per la consultazione dell'elenco delle pratiche in mappa, con cui si è offerto un nuovo servizio ai cittadini e ai professionisti per la ricerca dei precedenti edilizi di un immobile. L'accesso all'applicativo è pubblico, visibile anche su dispositivo mobile come smartphone e tablet, non richiede autenticazione né sono presenti restrizioni all'utilizzo.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

			Web, back office della piattaforma SIEDER quale unico modo di attivazione dei procedimenti legati all'attività edilizia. In ordine al secondo punto si procederà ad implementare la georeferenziazione delle pratiche rispetto ai procedimenti già indicizzati. Parallelamente dovranno essere uniformate le restanti pratiche attualmente non georeferenziate attraverso l'analisi delle soluzioni più opportune per acquisire i dati territoriali utili alla definizione dei procedimenti edilizi inerenti il medesimo fabbricato. A tal fine occorrerà verificare quali siano le soluzioni più efficaci ed efficienti e predisporre strategie di finanziamento dei progetti a ciò finalizzati					
2017_UO47_OB1_2	Progetto Rimini in cifre: annuario statistico e dati aperti	RABITTI ANNAMARIA	Rimini in cifre ha lo scopo di presentare il territorio ai cittadini, alle imprese e ai professionisti offrendo una sintesi dei principali indicatori economici e sociali. Le statistiche demografiche, economiche e territoriali, infatti, consentono una più ampia conoscenza del Comune e forniscono strumenti utili al suo governo. I Censimenti a cura dell'ISTAT forniscono una fotografia del territorio estremamente importante e dettagliata a cui, però, proprio perchè a cadenza decennale, è utile aggiungere informazioni raccolte su intervalli di tempo più contenuti, come ad esempio quelli a cadenza annuale (annuari) che approfondiscono i fenomeni demografici, economici e sociali incrementando le serie storiche degli stessi. Raccogliere e analizzare questi dati e il loro andamento nel tempo, quindi, consente di ottenere un quadro più definito del territorio, non solo in termini di realtà economica, ma anche su aspetti che riguardano la qualità della vita, lo sviluppo sociale e la diffusione della conoscenza. Tutto ciò ha un'estrema valenza se adeguatamente comunicato. A questo livello i nuovi strumenti di analisi dei dati e di pubblicazione degli stessi su web possono venire in aiuto e consentire una consultazione più agevole.	Il progetto è stato concluso nei tempi per le fasi previste e, per quanto riguarda la fruizione delle informazioni, in maniera superiore alle attese grazie alla realizzazione di un servizio automatizzato (BOT) tramite l'applicazione di messaggistica Telegram, non previsto nelle fasi del progetto, accessibile anche da mobile, che fornisce informazioni utili sulla città, corredate dalla loro posizione sul territorio, utilizzando gli Open data geografici pubblicati. Per le informazioni pubblicate a livello statistico, appartenenti a diverse categorie, è stata incrementata la disponibilità e realizzata una nuova sezione web, sul portale del Comune, denominata "Statistiche e Open data", dove vengono ricollegate con quelle in formato aperto e dove è possibile visualizzarne gli andamenti con infografiche esplicative ed eventualmente procedere a scaricarne, in formato aperto, il dataset completo originario.	CONSEGUITO in misura superiore alle aspettative	100%	di molto superiore alle attese	1,2
2017_UO97_OB2_1	SOCIAL MEDIA E SFIDA DIGITALE	Salvatori Emilio	Nel panorama degli strumenti di comunicazione nazionale e internazionale sono ormai indiscutibilmente i social media gli strumenti più importanti per facilitare il dialogo con i cittadini e creare e consolidare lo spirito di appartenenza alla comunità. Per questo il Comune di Rimini è sempre stato particolarmente sensibile e attivo sul tema, tanto da essere stato il primo Comune italiano ad aprire un proprio account su Twitter, attivato nel 2007. Una presenza, che si affianca e integra con l'insieme delle piattaforme social, che per il 2017 si intende potenziare andandolo ad integrare con la piattaforma Rilfedeur su cui l'Urp raccoglie e gestisce segnalazioni e reclami. Su questo sentiero, dopo l'attivazione nel 2015 di Whatsapp (l'app di messaggistica attraverso cui il comune inoltra messaggi di pubblica utilità e di emergenza e riceve richieste di informazioni e segnalazioni dai cittadini), nel 2017 si intende ampliare la platea di nuovi utenti attivando una piattaforma chat di grande successo come Telegram, un servizio di messaggistica istantanea basato sul cloud ed erogato senza fini di lucro, per offrire nuove opportunità ai cittadini di comunicare con l'amministrazione e incrementare la trasparenza dell'Ente. Nel corso del 2017 si attiveranno le procedure per migrare la piattaforma e i dati dei siti web del Comune di Rimini sui server di Lepida spa, società in House della Regione Emilia Romagna e con partecipazione anche del Comune di Rimini. Un'azione propedeutica alla separazione della gestione software dalla	Integrazione Twitter con piattaforma Rilfedeur per le segnalazioni fatta nei tempi previsti. Problemi tecnici hanno interrotto il servizio più volte nel corso dell'anno. Pervenute 33 segnalazioni sulle 200 previste. Telegram attivato nei tempi previsti: 200 iscritti nel 2017 e veicolati 713 comunicati stampa. Passaggio del servizio di hosting dei siti web del Comune di Rimini dal vecchio fornitore al nuovo fornitore (Lepida Spa) a dicembre. Progetto Pane e Internet: realizzati corsi, eventi, facilitazione e attivato il progetto alternanza scuola lavoro. Inizialmente il progetto è partito con il Liceo Scientifico "Einstein" ma l'istituto ha optato poi per altri progetti. Presi ulteriori contatti con altre scuole il progetto è ripartito a Settembre 2017 con l'ITTS "Belluzzi-Da Vinci". 27 gli studenti coinvolti sui 30 previsti. Partecipazione al laboratorio aperto con realizzazione App.Rimini 2018 e dirette facebook per gli eventi del capodanno.	CONSEGUITO	95%	di poco inferiore alle attese	0,9

		<p>gestione hosting.</p> <p>Anche per il 2017 il progetto Pane e Internet sarà uno degli assi strategici dell'attività dell'Unità operativa che così continua a mettere al centro la diffusione delle competenze digitali principalmente con l'azione dell'alfabetizzazione digitale, ma anche con la promozione di eventi e servizi di assistenza e supporto che permettano di favorire l'inclusione digitale ad una popolazione over 45. E' in questo quadro che si intende attivare una collaborazione con le scuole superiori per creare una forma di scambio intergenerazionale tra giovani digitali e adulti con problemi all'uso di internet sullo sfondo di un progetto di alternanza scuola-lavoro. Questo permetterebbe agli studenti sia di prendere consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità in materia di tecnologie digitali, sia di sviluppare competenze nella gestione della relazione di aiuto/sostegno all'apprendimento.</p> <p>Nel corso del 2017 verrà attivato il Laboratorio Aperto presso l'Ala Moderna del Museo della Città, che sarà anche un hub della comunicazione social della Città. La U.O. Comunicazione e URP presterà la propria competenza e collaborazione per la realizzazione dei vari progetti su questo tema.</p>					
--	--	---	--	--	--	--	--

Obiettivi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane disponibili

Codice	Titolo	Responsabile	Finalità	Rendiconto sintetico al 31/12/2017 (breve relazione che illustri i risultati raggiunti)	grado di raggiungimento (conseguito, non totalmente conseguito, parzialmente conseguito, solo avviato e la percentuale di realizzazione)	% di raggiungimento	livello di conseguimento	punteggio
2017_DIR02_3	Gestione contenzioso relativo al recupero maggiori oneri di esproprio V PEEP Ausa.	Bernardi / Fontemaggi	L'obiettivo ha ad oggetto la gestione interna delle 817 cause intentate dai cittadini residenti nel V PEEP Ausa in materia di recupero dei maggiori oneri di esproprio. E' il proseguimento dell'obiettivo pluriennale iniziato nel 2016. Si tratta di un carico di lavoro che riguarda sia l'attività difensiva in senso stretto, sia la complementare attività di supporto inerente gli adempimenti necessari alla costituzione in giudizio ed alla partecipazione al processo (aggiornamento del fascicolo interno e del fascicolo di parte, depositi telematici di atti e documenti, calendarizzazione di udienze, scadenze ed adempimenti delle singole cause, monitoraggio depositi telematici). Tali attività sono specificamente previste per ogni singola causa.	L'attività della Avvocatura anche nel 2017 è stata caratterizzata dalla grande mole del contenzioso relativo al recupero dei "Maggiori oneri di esproprio V Peep Ausa". Delle 817 cause radicate innanzi al Tribunale di Rimini, si è curato in particolare il deposito per via telematica di una parte delle memorie conclusionali e delle memorie ex art. 183, comma 6, la partecipazione alle udienze, l'accettazione delle rinunce alle cause da parte di circa 330 cittadini.	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1
2017_SET52_0 B2_1	GESTIONE TAX COMPLIANCE	Manduchi Ivana	Gli strumenti di Tax Compliance, espressione anglosassone che si può tradurre come "adesione spontanea agli obblighi fiscali", si inseriscono all'interno di un sistema tributario che, a fianco dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, persegue una sempre maggiore qualità dei servizi d'informazione e assistenza offerta ai contribuenti, per transitare dalla prospettiva autoritaria e conflittuale dell'imposizione tributaria, a quella dell'affidamento e della buona fede, sia del cittadino, che della pubblica amministrazione. Questi due filoni d'intervento sono fondamentali per sviluppare la lealtà fiscale ed assicurare i servizi pubblici necessari alla nostra collettività, pur mantenendo il livello d'invarianza fiscale, ovvero, si potrebbe anche dire, "come pagare le tasse ed essere felici". Tecnicamente le attività da promuovere in quest'ultimo ambito, riguardano le informazioni, l'assistenza, la consulenza al pubblico e l'interpello, oltre, naturalmente, il continuo presidio del livello di gettito delle entrate tributarie. Pertanto, si procederà con la modernizzazione ed aggiornamento dei servizi di supporto ai contribuenti, tenendo conto, soprattutto, di come si è modificata la platea dei contribuenti negli ultimi anni, sotto il profilo della competenza, della disponibilità e dell'età, nonché della complessità delle situazioni rappresentate e del maggior peso che hanno raggiunto le imposte nella vita di famiglie ed imprese. A tal fine, saranno favoriti il dialogo preventivo, oltre che in occasione delle scadenze, e la diversificazione dei canali d'accesso. Considerata la volontà dell'Amministrazione di definire un cd. "Pacchetto Impresa" per proseguire nel disegno di modernizzazione della città ed inserire nel tessuto socio-economico elementi di novità per i settori che si sono rivelati maggiormente trainanti, ma anche più esposti, rispetto alla ripresa economica (in attuazione delle "Linee programmatiche di mandato per gli anni 2016-2021" approvate con delibera n. 44 del 11/08/2016), l'ufficio favorirà le iniziative mirate ad introdurre agevolazioni fiscali in materia di riqualificazione d'immobili, nel	Modernizzata l'attività informativa con uso di canali "social" (facebook, twitter, whatsurp); sito internet continuamente aggiornato; calcolo imposta on line e invio telematico dichiarazioni IDS; promemoria adempimenti tramite mailing list; tempi medi di risposta alle mail e Pec 2 giorni. Prestate consulenza tecnica qualificata su appuntamento, assistenza agli utenti front line e telefonica. Convocate e presiedute riunioni trimestrali commissione d'interpello. Garantito il controllo degli incassi e la tempestiva imputazione contabile, in ottemperanza ai nuovi principi del bilancio armonizzato; continuamente monitorati e sostanzialmente raggiunti i livelli di entrata previsti fra IMU (in calo) e IDS (in aumento).	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

			rispetto degli equilibri di bilancio e della normativa in vigore che prevede il blocco delle aliquote. La motivazione della scelta è la volontà di dare attuazione ad un'amministrazione più vicina ai cittadini per aumentare la coesione sociale e l'adesione spontanea agli adempimenti tributari. In questo modo sarà garantito il livello del gettito ed al contempo saranno diminuiti i costi di gestione del servizio.					
2017_SET52_O B3_2	RECUPERO EVASIONE TRIBUTI SUGLI IMMOBILI E COMPARTECIPAZIONE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE ERARIALE	Manduchi Ivana	<p>Il 2017 si configura come un anno fondamentale per l'avvio a pieno regime del recupero evasione dell'IMU, fino ad ora effettuato prevalentemente per l'insinuazione in procedure concorsuali oppure per casi particolari di richieste di regolarizzazione. Ci si concentrerà, infatti, sulla verifica generalizzata dei pagamenti relativi al 2012, primo anno d'introduzione di questa nuova imposta sostitutiva dell'ICI, che sta giungendo al termine del quinquennio di prescrizione dell'attività accertativa. Trattandosi di un tributo istituito in fase di particolare emergenza del paese e con la finalità di salvare i conti pubblici (cd. Decreto Salva Italia), ha comportato tante incertezze applicative e conseguenti possibili errori nei pagamenti, che si sono affiancati a fenomeni di vera e propria evasione. Non si trascurerà la ricerca degli ultimi casi di irregolarità legati all'ICI e IS COP, con particolare riferimento alle ipotesi di mancata presentazione della dichiarazione.</p> <p>Una forte attenzione sarà dedicata alle attività riferite alla riscossione coattiva degli accertamenti tributari non pagati, per i quali dovranno essere emesse le ingiunzioni fiscali e gli atti successivi, nell'ottica di massima tutela del credito e, soprattutto, del relativo incasso, in linea con i criteri approvati dalla Giunta nella seduta del 04/10/2016 (contrasto all'evasione fiscale e studio di strumenti coercitivi). Tutto questo dovrà essere svolto in stretto confronto con il concessionario, tenendo conto, altresì, delle novità introdotte dal recente D.L. 193 del 22/10/2016 che dispone "Misure urgenti in materia di riscossione"; in proposito, alla scadenza del periodo transitorio, prorogato dal citato decreto, al 31/05/2017, occorrerà adottare gli atti conseguenti all'internalizzazione, secondo un progetto condiviso con gli altri uffici interessati, dando attivazione alla convenzione Intercenter per i servizi a supporto, sempre che non intervenga un'ulteriore proroga o una diversa decisione da parte dell'Amministrazione.</p> <p>Si affinerà l'attività legata al "patto antievasione" per contrastare l'evasione fiscale di tipo erariale, tramite l'erogazione di notizie e informazioni probanti l'omissione rispetto agli elementi contenuti nelle dichiarazioni dei redditi presentate, collaborando anche con la Guardia di Finanza (GdF), in modo da poter effettuare segnalazioni sempre più "qualificate".</p> <p>La motivazione della scelta è il perseguimento del principio di equità fiscale, attraverso la progressiva riduzione delle sacche di evasione/elusione, soprattutto con l'avvio dei controlli generalizzati sull'IMU, nell'ottica del recupero di risorse preziose per il bilancio.</p>	<p>Obiettivo realizzato in misura superiore alle aspettative, con valore complessivo del recupero assestato a quasi 19 mil., oltre ai 220 mila euro incassati da segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate; costituito gruppo lavoro per casi complessi e innovativi per recupero imposte dovute sulle piattaforme in mare, sui concessionari demaniali e enti non commerciali; conclusi ultimi avvisi ICI-ISCOP ed avviati controlli mancati pagamenti IMU attraverso liste di ricerca posizioni irregolari elaborate internamente; acquisito, mediante gara pubblica, il software IMU-TASI-TARI; dimezzati tempi per la riscossione coattiva ICI-ISCOP; inviati avvisi bonari pre ruolo a tutti i soggetti presenti nelle liste; favorita la rateizzazione; effettuata gara evidenza pubblica per individuazione nuovo concessionario riscossione coattiva e predisposta attività necessaria per gestire il periodo protempore.</p>	CONSEGUITO in misura superiore alle aspettative	100%	di molto superiore alle attese	1,2

2017_SET52_O B3_3	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	Manduchi Ivana	<p>Con l'obiettivo di realizzare il massimo grado di tutela delle reperimento di risorse finanziarie, si intende promuovere un'azione sempre più incisiva rispetto all'evasione dell'Imposta di Soggiorno (IDS), affinché sia possibile recuperare somme importanti per il sostegno d'interventi a favore del turismo, così determinanti in un territorio come il nostro. Tale attività contiene ulteriori particolari potenzialità, se si considerano gli effetti che produce anche rispetto ad altre sacche d'illegalità (evasione erariale, lavoro sommerso, concorrenza sleale ed altri illeciti).</p> <p>Si darà applicazione, inoltre, alla sentenza della Corte dei Conti S.U. n. 22/2016, che ha confermato il ruolo degli albergatori come agenti contabili, con la necessità di predisporre il conto giudiziale modello 21.</p> <p>La motivazione della scelta è il mantenimento del livello di gettito per un'imposta, la cui disciplina offre ben pochi strumenti di recupero coercitivo, anche per evitare forme di concorrenza sleale nel settore alberghiero.</p>	<p>Controllati riversamenti effettuati dai gestori per riscontro con denuncia annuale, avvalendosi della procedura informatica interna messa a regime nel 2017, denominata "convertitore", che ha consentito di ridurre i tempi di lavorazione. Individuate strutture ricettive con situazioni irregolari, inviate lettere di sollecito bonario, intimazioni ad adempiere, ingiunzioni fiscali e, nei casi di reiterati mancati adempimenti, predisposto denunce-querela alla Procura della Repubblica, nonché inviate segnalazioni alla Procura Corte dei Conti. Effettuato riscontro pagamenti tardivi con aggiornamento posizioni, anche meno recenti, integrazione e/o remissione delle querele; controllo gestioni atipiche per cambi titolarità frequenti, intestazioni a favore di società estere: verifica anche per tributi IMU e TARI, segnalazioni qualificate ad Agenzia Entrate per recupero erariale. Recuperati euro 420.000.</p>	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1
2017_UO50_O B2_1	Attività di recupero evasione Tari a regime	Spazi Antonella	<p>L'obiettivo pluriennale di recupero evasione taxa rifiuti (TARES - TARI) raggiungerà piena maturazione nel 2017.</p> <p>Già nel corso del 2016 accanto alle attività ordinarie di bollettazione della TARI sono state predisposte le basi per svolgere attività accertativa al fine di attuare il recupero evasione degli anni passati. In particolare è stata svolta un'attenta attività di programmazione, sono state fornite alla ditta affidataria Municipia (ex Engineering) tutte le informazioni, le banche dati e gli strumenti necessari per avviare l'attività accertativa che si è concretizzata negli ultimi mesi del 2016 nella notificazione di migliaia di avvisi di accertamento per un valore complessivo di qualche milione di euro. Per il 2017 si prevede che l'ufficio sarà fortemente impegnato su più fronti. Accanto all'ordinaria attività di bollettazione, che comporta tutte le attività conseguenti di gestione del front office e di tutte le pratiche scaturenti (cessazioni, rettifiche, rimborsi, richieste chiarimenti, reclami, ricorsi, fallimenti, ecc.), si pone sempre più necessaria l'attività di accertamento, che si esplica fondamentalmente in :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi ed emissione di avvisi di accertamento relativi ad annualità non affidate a Municipia; - attività di supporto e consulenza a Municipia per la definizione delle singole posizioni e per interventi deflattivi del contenzioso; - attività fisiologicamente derivanti dagli accertamenti quali la gestione del contenzioso, i rimborsi, la formazione delle liste di carico per l'emissione delle ingiunzioni, ecc. <p>Vista l'alta percentuale di morosità verificatasi negli anni scorsi (dal 2013 al 2016) si ritiene inoltre opportuno intervenire tempestivamente con comunicazioni, solleciti, assistenza puntuale al contribuente che voglia ravvedersi (per il 2016) nei termini di legge attuando in tal modo una gestione efficace del credito. Si tratterebbe in pratica di una sorta di compliance preventiva mirata, anziché a reprimere a posteriori fenomeni evasivi già realizzati, a tentare di impedirne la nascita agendo in anticipo ed inducendo il contribuente a regolarizzare la propria posizione prima che intervenga l'attività sanzionatoria dell'ente impositore. Quanto all'invio degli inviti al pagamento TARI 2017 verranno utilizzati i vari canali (mailing-list, whatsapp, linkmate, ecc.) per incentivare l'invio telematico anziché postale. Occorre inoltre procedere ad una revisione ed aggiornamento della banca dati TARI o di parte di essa (in particolare i mercati che contano oltre 1750 posizioni) allo scopo di monitorare</p>	<p>Imponente attività di contrasto all'evasione TARES 13, TARI 14/15 che nel 2017 ha portato all'emissione di circa 16.000 atti per mancati pagamenti (oltre € 14.500.000) e 5.000 per omesse/infedeli denunce (quasi € 5.000.000). Attività svolta col supporto della ditta affidataria Municipia (ex Engineering). Parallelamente l'ufficio, col supporto della concessionaria SORIT, ha intrapreso il recupero dei mancati pagamenti TARI 16: da maggio preliminarmente contattato (tel, mail, pec) un campione di circa 1.000 soggetti risultati inadempienti al pagamento della TARI 2016. Tale iniziativa, sperimentale, ha portato buoni frutti (circa 180 hanno provveduto al pagamento di circa € 700.000 entro tempi brevi). Successivamente invio degli avvisi di sollecito/accertamento TARI 16, che ha consentito un incasso a fine anno di circa € 660.000. Raggiunte le previsioni di bilancio. Inoltre fase post accertamento: acc. adesione, contenzioso, coattivo.</p>	CONSEGUITO		di molto superiore alle attese	1,2

			costantemente la platea dei contribuenti e favorire la correttezza dei pagamenti.					
2017_UO12_4	Sistema di controllo sull'uso dei mezzi comunali e ammodernamento della flotta comunale.	Borghini Bruno	<p>La ristrutturazione dell'autoparco comunale si declina, anche nel 2017, in una doppia modalità: trasparenza e sicurezza, vale a dire la prevenzione di utilizzi scorretti dei mezzi comunali (trasparenza) e l'ammodernamento della flotta (sicurezza).</p> <p>Dal punto di vista del corretto utilizzo dei veicoli della flotta comunale si prevede di organizzare un diverso utilizzo dell'autorimessa in Via della Gazzella, al fine della tutela del patrimonio degli autoveicoli in deposito.</p> <p>Nel 2017, inoltre, diventa prioritario analizzare e programmare lo stato di obsolescenza e sostituzione dei veicoli in dotazione alla PM utilizzati nei servizi di tutela dell'ordine pubblico per la loro efficiente sostituzione con veicoli nuovi; in tal modo si aumenta l'efficienza e l'efficacia dell'azione dalla PM e, aspetto di primaria importanza, anche la sicurezza sul lavoro dei dipendenti che utilizzano le vetture di servizio poiché i veicoli nuovi hanno tecnologia e dispositivi finalizzati alla sicurezza della guida e dei passeggeri che le vetture attualmente in dotazione non hanno.</p>	La realizzazione dell'obiettivo essendo subordinata alle disponibilità finanziarie stabilite dal Bilancio, risulta totale, dato che le risorse finanziarie disponibili sono state sufficienti per l'acquisto di un unico veicolo della P.M. Per quanto riguarda l'organizzazione dell'utilizzo sicuro dell'autorimessa sono state messe a punto le procedure che garantiscono la sicurezza dei veicoli in dotazione, custoditi all'interno della stessa.	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
2017_DIR35_O B4_3	Attuazione del progetto presentato per il "Bando delle periferie".	Fabbri Daniele	<p>L'Amministrazione Comunale ha partecipato al Bando promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la procedura di selezione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25/05/2016.</p> <p>Si prevede quindi, qualora ottenuti i necessari finanziamenti statali, di dare attuazione ai progetti del Parco del mare, già individuati nel Piano Strategico, per il litorale nord del Comune, e in parte già avviati con le procedure di Accordo di programma (ex art. 40 LR 20/2000) connessi all'ampliamento della struttura sanitaria Sol et Salus.</p> <p>Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi pubblici di relazione ed ha quindi come fine di migliorare la qualità e il decoro urbano e la rifunzionalizzazione della viabilità esistente a partire dai lungomari.</p> <p>La redazione e l'attuazione sarà strettamente collegata alle azioni del Piano strategico, già attivate nel tratto sud tra il Porto e Miramare, in collaborazione con le Direzioni dei Lavori Pubblici e del Patrimonio.</p>	In attesa della definitiva concessione del finanziamento nell'ambito del "Bando Periferie" è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica che è stato sottoposto alla conferenza dei servizi relativa al procedimento unico avviato ai sensi degli art. 36 ter e successivi della L.R. n. 20/2000 ed approvato con delibera di Consiglio comunale n. 42 del 10/8/2017. In data 18 dicembre 2017 il Sindaco ha firmato la convenzione col Governo che consente al Comune di Rimini di accedere al contributo di 18 milioni di euro previsto dal Bando Periferie per la riqualificazione urbana e ambientale ed il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica Rimini nord.	CONSEGUITO	100%	di poco inferiore alle attese	0,9
2017_UO13_1	Regolamento criteri determinazione importo sanzioni amministrative per violazioni a leggi, regolamenti e ordinanze gestite dalla P.M.	Paci Roberto	<p>Si intende definire linee guida per la determinazione dell'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dei regolamenti comunali, ordinanze e leggi dello Stato e della Regione nell'ambito del contenzioso amministrativo gestito dalla Polizia Municipale.</p> <p>Le linee guida saranno determinate sulla base di quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.</p>	Conseguito. Sono state definite le linee guida per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, diverse dal Codice della Strada, nel caso in cui non sia stato effettuato oppure non sia ammesso il pagamento in misura ridotta. Il provvedimento definisce le modalità, sulla base dei criteri dettati dalla Legge 689/81, tramite le quali determinare l'importo della sanzione da irrogare con Ordinanza Ingiunzione. La predisposizione della documentazione è stata completata entro il 31 dicembre 2017. La proposta di deliberazione presentata alla Giunta Comunale è stata approvata e sono in corso le procedure per la concreta applicazione .	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9

Dato atto che:

a ciascun obiettivo viene attribuito un punteggio in relazione al grado di realizzazione dello stesso, così come preventivamente indicato nella nota del 4 agosto 2018 (protocollo n. 196824/2017 del 07/8/2017) e precisamente:

- di molto superiore alle attese: punti 1,2;
- di poco superiore alle attese: punti 1,1;
- in linea con le attese: punti 1;
- di poco inferiore alle attese: punti 0,9;
- inferiore alle attese: punti 0,6;
- di molto inferiore alle attese: punti 0,3;
- negativo: nessun punto.

Verificato che i 48 obiettivi operativi individuati meritevoli dell'incremento del fondo delle risorse decentrate risultano realizzati con la seguente specifica:

- n. 40 obiettivi di razionalizzazione e snellimento dell'attività amministrativa risultano realizzati con il seguente livello di conseguimento:
 - n. 1 obiettivi: di molto superiore alle attese (punti 1,2* n. 1 obiettivo);
 - n. 6 obiettivi: di poco superiore alle attese (punti 1,1* n. 6 obiettivi);
 - n. 23 obiettivi: in linea con le attese (punti 1 * n. 23 obiettivi);
 - n. 8 obiettivi: di poco inferiore alle attese (punti 0,9 * n. 8 obiettivi)
 - n. 1 obiettivi: inferiore alle attese (punti 0,6 * n. 1 obiettivo);
 - n. 1 obiettivo: di molto inferiore alle attese (punti 0,3 * n. 1 obiettivo);
- n. 8 obiettivi di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane disponibili risultano realizzati con il seguente livello di conseguimento:
 - n. 2 obiettivi: di molto superiore alle attese (punti 1,2* n. 2 obiettivi);
 - n. 2 obiettivo: di poco superiore alle attese (punti 1,1* n. 2 obiettivi);
 - n. 1 obiettivi: in linea con le attese (punti 1 * n. 1 obiettivo);
 - n. 3 obiettivi: di poco inferiore alle attese (punti 0,9 * n. 3 obiettivi);
 - n. 0 obiettivo: inferiore alle attese;
 - n. 0 obiettivi: di molto inferiore alle attese.

Precisato che la media dei diversi punteggi degli obiettivi ritenuti meritevoli dell'incremento delle risorse decentrate di cui all'articolo 15 comma 2, così come dettagliatamente indicati nella tabella soprastante (che riepiloga gli obiettivi, il loro grado di raggiungimento al 31/12/2017 e il punteggio attribuito in relazione al grado di realizzazione), risulta poco inferiore a 1 e precisamente 0,983 e inoltre l'indice di produzione effettiva di ente (I'pe) dell'anno 2017 pari a 1,236, risulta superiore a 1 e a quello del periodo di riferimento identificato nella media dell'indice di produzione effettiva del quinquennio precedente (2012-2016) individuato in 1,212 nonché a quello dell'anno 2016 pari a 1,225.

Tutto ciò premesso, per i motivi sopra indicati

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'erogazione delle somme ex art. 15 comma 2 del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali per l'anno 2017 a favore di tutto il personale dipendente per un importo corrispondente all'intero ammontare

stanziato dall'Amministrazione con deliberazione di G.C. n. 240/2017 pari a Euro 294.774,00, raccomandando l'erogazione secondo criteri di selettività.

IL PRESIDENTE
Dott. Arturo Bianco